



## SAFETY SHOES

*Istruzioni e informazioni del produttore*  
*Manufacturer's Instruction and information*  
*Instructions et informations du fabricant*  
*Herstellerranweisung und Informationen*  
*Instrucción e información del fabricante*  
*Upute i informacije proizvođača*  
*Οδηγίες και πληροφορίες του κατασκευαστή*  
*Instrução e informação do fabricante*  
*Tootja juhend ja teave*  
*Instrukcja i informacja producenta*

	Misura della scarpa			
Produttore	EUR 38 UK 4 US 5			
Nome prodotto	<b>Kapriol</b>			
	SILOUX	Art. 41038		N° articolo
Norma europea di riferimento	DPI cat. II / PPE of cat. II			Categoria
Marchatura CE	EN ISO 20345:2011		S1 P SRC	
Riferimenti produttore	CE	i	Lot N° 0X/201X	Data fabbricazione
	<small>Morgan Spa, Via S. Egidio 12, 23900 LC, IT</small>			

#### NOTA INFORMATIVA

Lei ha scelto una calzatura di sicurezza Kapriol. Questo prodotto è soggetto ai requisiti del Regolamento Europeo 2016/425 per quanto concerne i DPI (Dispositivi Protezione Individuali) ed alle specifiche della norma EN ISO 20345:2011, EN ISO 20347:2012. Questa calzatura di sicurezza e da lavoro è stata certificata da uno dei seguenti organismi europeo riconosciuti dalla CEE:

•

#### REQUISITI DI SICUREZZA

La scarpa di sicurezza base (marcata SB) deve avere determinati requisiti minimi, come da norma EN ISO 20345:2011 relativamente a:

altezza della tomaia / puntale (lunghezza e base portante minime) / tomaia in pelle "crosta" o similare / fodera anteriore sottopiede / suola, in qualsiasi materiale (può anche essere liscia) / la tomaia può anche essere aperto

#### I REQUISITI SUPPLEMENTARI PREVISTI DALLA NORMA sono:

A: calzatura antistatica / E: assorbimento di energia dal tallone / WRU: tomaia resistente all'acqua / P: resistenza alla perforazione (lamina) / C: calzatura conduttiva

S1= SB + A + E + FO + zona del tallone chiusa

S2= S1 + WRU

S3= S2 + P + suola con rilievi

#### CALZATURE ANTISTATICHE

Le calzature da lavoro marcate S1, S2, S3, possiedono proprietà antistatiche, permettono il passaggio di correnti di basso voltaggio, scaricando così le cariche elettrostatiche accumulate dall'operatore.

L'uso di tali scarpe è necessario:

- per ridurre al minimo l'accumulo di cariche elettrostatiche dissipandole, evitando così il rischio d'incendio di vapori o sostanze infiammabili

Le calzature antistatiche non possono garantire una protezione adeguata contro le scosse elettriche, poichè introducono una resistenza minima fra il piede e il suolo. Quindi è indispensabile adottare misure di sicurezza aggiuntive. La resistenza elettrica della calzatura può essere modificata, in misura rilevante, dalla flessione, dalla contaminazione o dall'umidità. Questa calzatura non svolgerà la propria funzione se è indossata e utilizzata in ambienti umidi. Occorre perciò accertarsi che il prodotto sia in grado di svolgere la propria funzione (dissipazione e protezione). Si consiglia di fare una prova di resistenza elettrica in loco e di utilizzarla ad intervalli frequenti e regolari. Se le calzature sono utilizzate in modo tale da contaminare il materiale costituente le soles, si devono sempre verificare le proprietà elettriche della calzatura prima di entrare in zone a rischio. Durante l'uso delle calzature antistatiche, la resistenza del suolo deve essere tale da non annullare la protezione fornita dalle stesse. Non introdurre alcun elemento isolante tra il sottopiede della calzatura e il piede. In tal caso, occorre verificare le proprietà elettriche della combinazione calzatura-soletta.

Le calzature antistatiche dovrebbero essere utilizzate quando è necessario ridurre al minimo l'accumulo di cariche elettrostatiche dissipandole, evitando così il rischio di incendio, per esempio di sostanze infiammabili e vapori e nei casi in cui il rischio di scosse elettriche provenienti da un apparecchio elettrico o da altri elementi sotto tensione non è stato completamente eliminato. Occorre notare tuttavia che le calzature antistatiche non possono garantire una protezione adeguata contro le scosse elettriche poichè introducono unicamente una resistenza tra il piede e il suolo. Se il rischio di scosse elettriche non è stato completamente eliminato, è essenziale ricorrere a misure aggiuntive. Tali misure, nonché le prove supplementari qui di seguito elencate dovrebbero fare parte dei controlli periodici del programma di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro. L'esperienza ha dimostrato che, ai fini antistatici, il percorso di scarica attraverso un prodotto deve avere, in condizioni normali, una resistenza elettrica minore di 1000 MΩ in qualsiasi momento della vita

del prodotto. E' definito un valore di 100 kΩ come limite inferiore della resistenza del prodotto allo stato nuovo, al fine di assicurare una certa protezione contro scosse elettriche pericolose o contro gli incendi, nel caso in cui un apparecchio elettrico presenti difetti quando funziona con tensioni fino a 250 V. Tuttavia, in certe condizioni, gli utilizzatori dovrebbero essere informati che la protezione fornita dalle calzature potrebbe essere inefficace e che devono essere utilizzati altri metodi per proteggere il portatore in qualsiasi momento.

La resistenza elettrica di questo tipo di calzatura può essere modificata in misura significativa, dalla flessione, dalla contaminazione o dall'umidità. Questo tipo di calzatura non svolgerà la propria funzione se è indossata e utilizzata in ambienti umidi. Conseguentemente, occorre accertarsi che il prodotto sia in grado di svolgere la propria funzione di dissipare le cariche elettrostatiche e di fornire una certa protezione durante tutta la sua durata di vita. Si raccomanda all'utilizzatore di eseguire una prova di resistenza elettrica in loco e di utilizzarla a intervalli frequenti e regolari. Se le calzature sono utilizzate in condizioni tali per cui il materiale costituente le suole viene contaminato, i portatori devono sempre verificare le proprietà elettriche della calzatura prima di entrare in una zona a rischio. Durante l'uso delle calzature antistatiche, la resistenza del suolo deve essere tale da non annullare la protezione fornita dalle calzature. Durante l'uso, non deve essere introdotto alcun elemento isolante tra il sottopiede della calzatura e il piede del portatore. Qualora sia introdotta una soletta tra il sottopiede e il piede, occorre verificare le proprietà elettriche della combinazione calzatura/soletta.

#### SCARPE DA LAVORO PER USO PROFESSIONALE NORMA EUROPEA EN ISO 20347:2012

Come per le scarpe di sicurezza, anche le scarpe da lavoro per uso professionale devono avere i seguenti requisiti minimi, come da norma EN ISO 20347:2012, relativamente a:

Tomaio (altezza, spessore, resistenza allo strappo, flessibilità e permeabilità al vapore)

Suola (spessore, resistenza allo strappo, all'abrasione alla flessione e resistenza al distacco tomaio/suola)

Fodera (spessore, resistenza allo strappo e all'abrasione)

Sottopiede (spessore, resistenza all'abrasione)

L'unica differenza rispetto alle scarpe di sicurezza è l'assenza del puntale. I requisiti supplementari previsti dalla norma EN ISO 20347:2012 sono gli stessi previsti per le scarpe di sicurezza. La classificazione è la seguente:

O1= A + FO + E - O2= O1+ WRU - O3= O2 + P + suola con rilievi

#### PLANTARI ESTRAIBILI

Se, al momento dell'acquisto, all'interno delle calzature è presente un plantare estraibile fornito dal fabbricante, si garantisce che le prestazioni delle calzature sono state determinate effettuando le prove sulle calzature corredate di tale plantare estraibile.

Qualora si renda necessaria la sostituzione del plantare estraibile, esso deve essere sostituito con uno identico fornito dal fabbricante al fine di non alterare la configurazione certificata.

Se, al momento dell'acquisto, all'interno delle calzature non è presente un plantare estraibile, si garantisce che le prestazioni delle calzature sono state determinate effettuando le prove sulle calzature sproviste di tale plantare estraibile.

Qualora sia utilizzato un plantare estraibile diverso da quello fornito originariamente dal fabbricante, occorre verificare le proprietà elettriche della combinazione calzatura/plantare estraibile.

Non sono consentite alterazioni alla configurazione originale dei DPI (configurazione certificata).

#### ISTRUZIONI PRIMA DI OGNI IMPIEGO

Si raccomanda di ispezionare accuratamente le calzature prima di ogni impiego al fine di accertarne l'integrità e la funzionalità, e di non impiegarle se i componenti dovessero mostrare segni di usura.

#### ISTRUZIONI PER LA PULIZIA, CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE

Conservare al riparo da luce e umidità. In caso di stivali in PU e PVC lavare con acqua tiepida e sapone.

Le calzature devono essere pulite con spazzole a setole morbide e acqua. Non bisogna impiegare sostanze quali alcool, metilietilchetone, diluenti, benzine, petrolio o qualsiasi altro tipo di agente chimico per la pulizia. Tali sostanze potrebbero danneggiare i materiali provocando indebolimenti non visibili all'utilizzatore pregiudicando le caratteristiche protettive originali. Utilizzate un grasso o un lucido per mantenere morbido il cuoio.

Le calzature bagnate non devono essere poste a contatto diretto con una fonte di calore dopo l'utilizzo ma lasciate asciugare in luogo ventilato a temperatura ambiente.

#### TERMINE DI SCADENZA DI IMMAGAZZINAMENTO DELLE CALZATURE

A causa dei numerosi fattori (temperatura, umidità, etc.) non è possibile definire con certezza la durata dell'immagazzinamento delle calzature.

In generale, per le calzature interamente di poliuretano e/o PVC o con fondo in poliuretano e/o PVC è comunque ipotizzabile una durata massima di tre anni dalla data di fabbricazione.

Per le altre tipologie di calzature è ipotizzabile una durata massima di cinque anni dalla data di fabbricazione.

#### DURATA DEL DPI

A causa di numerosi fattori legati alle condizioni di utilizzo, di conservazione e di manutenzione non è possibile definire la durata delle calzature.

La presenza di uno dei difetti indicati di seguito escludono la possibilità di utilizzo delle calzature.

- Inizio di una rottura del tomaio
- Abrasione del materiale tomaio
- Il tomaio presenta deformazioni o abrasioni delle cuciture
- La suola presenta rotture e/o distacchi della suola dal tomaio
- L'altezza dei rilievi è inferiore a 1,5 mm
- Si raccomanda di controllare manualmente l'interno della calzatura di volta in volta, al fine di rilevare danneggiamenti alla fodera o la presenza di bordi taglienti del puntuale di protezione (se presente) che possano arrecare danni al piede
- Il sistema di chiusura deve essere funzionante (cerniera, lacci, occhielli, sistemi a chiusura rapida)

N.B.: alcuni di questi criteri sono dipendenti dal tipo di calzatura e dei materiali utilizzati.

#### INFORMAZIONI PER CALZATURE CON CARATTERISTICHE DI RESISTENZA ALLA PERFORAZIONE

La resistenza alla perforazione di questa calzatura è stata valutata in laboratorio con un chiodo del diametro 4,5 mm avente la punta tronco conica e ad una forza di 1.100 N. Forze di perforazione più elevate o chiodi di diametro inferiore aumentano il rischio di perforazione. In tali circostanze devono essere considerate misure preventive alternative.

Attualmente sono disponibili due tipi di inserto antiperforazione nelle calzature (DPI). Essi possono essere metallici oppure non metallici. Entrambi i tipi di inserto soddisfano i requisiti minimi di resistenza alla perforazione prescritti dalla norma indicata su queste calzature ma ciascuno di essi ha diversi vantaggi o svantaggi:

Inserto antiperforazione metallico: la resistenza alla perforazione risente meno della forma dell'oggetto tagliente (ad esempio il diametro, la geometria, la forma appuntita), ma a causa di limitazioni nelle dimensioni necessarie per la produzione delle calzature, esso non copre l'intera superficie della parte inferiore della scarpa.

Inserto antiperforazione non metallico: può essere più leggero, più flessibile e fornire una maggiore area di copertura se confrontato con quello metallico, ma la resistenza alla perforazione può variare maggiormente a seconda della forma dell'oggetto tagliente (ad esempio il diametro, la geometria, la forma appuntita).





Per ulteriori informazioni sul tipo di inserto antiperforazione utilizzato in queste calzature potete contattare il fabbricante o il distributore indicati in questa nota informativa d'uso.

#### INFORMAZIONI PER CALZATURE NON CONDUTTIVE E NON ANTISTATICHE

Tali calzature non possono garantire una protezione adeguata contro le scosse elettriche poiché inducono unicamente una resistenza tra il piede ed il suolo ed inoltre, la resistenza elettrica di questo tipo di calzature, può essere modificata in misura significativa dall'utilizzo, dalla contaminazione e dall'umidità.

Tali calzature non devono essere utilizzate quando è necessario ridurre al minimo l'accumulo di cariche elettrostatiche.

#### SRC (= SRA+SRB) (EN ISO 20345: 2011)

SRA ceramica + soluzione detergente		SRB acciaio + glicerina	
			
≥ 0,28	≥ 0,32	≥ 0,13	≥ 0,18



Dichiarazione di conformità scaricabile su [www.Kapriol.Com](http://www.Kapriol.Com). Nella finestra "cerca" digitare il codice articolo e scaricare la dichiarazione di conformità corrispondente

Shoe size

	EUR 38	UK 4	US 5	
	<b>Kapriol</b>			
Product name	SIOUX		Art. 41038	Item number
	DPI cat. II / PPE of cat. II			
European norm	EN ISO 20345:2011		S1 P SRC	Category
CE marking	CE	i	Lot N° OX/201X	Period of manufacturing
Manufacturer	Morganti Spa, Via S. Epifanio 12, 23900 LC, IT			

## INFORMATION NOTE

You chose a Kapriol safety shoe. This product is based on European Regulation 2016/425 concerning PPE (Personal Protection Equipment) and CE-EN ISO 20345:2011 specifications. This safety shoe was certified by one of the following EEC recognised European boards:

## SAFETY REQUIREMENTS

The basic safety shoe (marked SB) must meet certain minimum requirements such as those set forth in EN ISO 20345:2011 concerning: upper height/toe (length and minimum base capacity) / "split leather" or similar leather upper/front lining insole/sole, made of any material (can even be smooth) / the upper can also be open

**ADDITIONAL REQUIREMENTS SET BY THE REGULATION** are:

A: safety shoe / E: power absorption in the heel/ WRU: water resistant upper/ P: perforation-proof (plate)/

C: conductive shoe

S1= SB + A + E + FO

S2= S1 + WRU

S3= S2 + P + CLEATED OUTSOLE

## ANTISTATIC FOOTWEAR

Work shoes marked S1, S2, S3 have anti-static properties to permit low voltage current passage, thus discharging the electrostatic loads accumulated by the operator.

The use of these shoes is necessary:

- to reduce the accumulation of electrostatic charges to a minimum, and dispersing them to prevent the risk of vapours or inflammable substances catching fire

The antistatic shoes cannot guarantee adequate protection against electric shocks, as they create a minimum resistance between the foot and the floor. It is therefore essential to adopt additional safety measures. The electrical resistance of the shoes can be modified, in a significant manner, by flexion, contamination or humidity. These shoes will not perform their functions correctly if they are worn and used in humid environments. It is therefore essential to check that the product is capable of performing its set functions (dissipation and protection). It is recommended to test the electrical resistance of the shoes in loco and at regular frequent intervals. If the shoes are used in a manner which may contaminate the sole materials, it is essential to check the electrical property of the shoes before entering a risk zone. When using antistatic shoes, the resistance of the sole must never annul the protection provided by the same. Never place insulating elements between the shoe innersole and the foot. If this is however necessary, always check the electrical property of the shoe-sole combination.

Antistatic shoes should be used when the accumulation of electrostatic load must be reduced to the minimum, dispersing them to prevent the risk of vapours or inflammable substances catching fire, when there is a risk of electric shocks from elements connected to the mains which has not been completely shut-down. However, it should be noted that antistatic shoes cannot guarantee adequate protection against electric shocks since they only introduce a resistance between the foot and floor. If the risk of electric shock is not completely eliminated, additional measures must be taken. These measures, as well as the following additional tests, should be included in periodic workplace accident prevention program tests. Experience has demonstrated that, for antistatic purposes, the discharge route through a product should, in normal conditions, have an electrical resistance under 1000 MΩ at any time in the product working life. 100 kΩ is set as the lower new product resistance limit, in order to ensure a certain protection against hazardous electric shocks or fire, in

the event of faulty electrical equipment powered at voltage up to 250 V. However, in certain conditions, users should be informed that the protection provided by the shoes could be inefficient and other methods should be adopted to protect the user at all times.

The electrical resistance of this type of shoe can be modified, in a significant manner, by flexion, contamination or humidity. This type of shoe will not perform its functions correctly if worn and used in humid environments. Consequently, make sure the product is able to correctly dissipate electrostatic loads and provide a certain amount of protection during its entire working life. The user should test the electrical resistance on site and at regular frequent intervals. If the shoes are used in conditions where the sole material is contaminated, users should always check the electrical property of the shoes before entering a risk zone. When using antistatic shoes, the resistance of the sole must never annul the protection provided by them.

During use, no insulation element should be introduced between the shoe insole and user's foot. If an additional insole is introduced between the insole and foot, check the electrical properties of the shoe/insole combination.

#### EN ISO 20347:2012 EUROPEAN STANDARD PROFESSIONAL WORK SHOE

As with safety shoes, professional work shoes must meet the following minimum requirements, as per EN ISO 20347:2012 standards, concerning:

- Upper (height, thickness, tear-resistance, flexion-resistance and steam-proof)
- Sole (thickness, tear-resistance, abrasion-resistance, flexion-resistance and upper/sole separation resistance)
- Lining (thickness, tear-resistance and abrasion resistance)
- Insole (thickness, abrasion resistance)

The only difference from safety shoes is the lack of a toe-cap. Additional requirements set by EN ISO 20347:2012 standards are the same set for safety shoes. The classification is the following:

O1= A + FO + E - O2= O1+ WRU - O3= O2 + P + CLEATED OUTSOLE

#### REMOVABLE INSOLES

If, upon purchase, a removable insole is included in the shoe by the manufacturer, shoe performance was tested on shoes with the removable insole.

Should the removable insole need to be replaced, it must be replaced by an identical one supplied by the manufacturer to avoid altering the certified configuration.

If, upon purchase, a removable insole is not included in the shoe by the manufacturer, shoe performance was tested on shoes without the removable insole.

If a removable insole other than the one original supplied by the manufacturer is used, the electrical properties of the shoe/removable insole combination must be test.

Original PPE configuration changes are not permitted (certified configuration).

#### INSTRUCTIONS BEFORE EVERY USE

Accurately inspect the shoes before each use to ensure integrity and operations and do not use them if the components show signs of wear.

#### CLEANING, STORAGE AND MAINTENANCE INSTRUCTIONS

Keep away from light and humidity. In the event of PU and PVC boots, clean with warm water and soap.

Shoes should be cleaned with a soft bristle brush and water. Do not use substances such as alcohol, methyl ethyl ketone, thinners, petrols, petroleum or any other type of chemical cleaning agent. These substances could damage the materials, causing weaknesses imperceptible to the user that compromise the original protection features. Use a grease or polish to keep leather soft.

Wet shoes should not be put into direct contact with a heat source after use but left to dry in a ventilated place at room temperature.

#### SHOE STORAGE EXPIRATION DATA

Due to numerous factors (temperature, humidity, etc.), the shoe storage expiration date cannot be set with certainty.

In general, a maximum three-year duration from the date of manufacture can be assumed for shoes fully made of polyurethane and/or PVC or with a polyurethane and/or PVC bottom.

A maximum five-year duration from the date of manufacture can be assumed for other types of shoes.

#### PPE DURATION

Due to numerous factors tied to use, storage and maintenance conditions, shoe duration cannot be defined.

One of the following defects excludes the possibility of shoe use.

- Beginning of a break in the upper
- Upper material abrasion

- Upper deformations or seam abrasions
- Breaks in the sole and/or sole detachment from the upper
- Ridge height under 1.5 mm
- Periodically check the shoe interior manually to find damages to the lining or sharp toe-cap edges (if applicable) that can harm your foot
- The closing system must be functional (zip, laces, eyelets, fast closure systems) N.B.: some of these criteria depend on the type of shoe and materials used.

#### INFORMATION FOR SHOES WITH PERFORATION RESISTANCE FEATURES

The perforation resistance of this shoe was laboratory tested with a 4.5 mm diameter nail with tapered section tip and 1.100 N force. Higher perforation forces of smaller nail diameter increase the risk of perforation. Alternative preventive measures must be considered in these circumstances.

Two types of anti-perforation inserts are currently available in shoes (PPE). They can be metallic or non-metallic. Both types of inserts meet the minimum perforation resistance requirements set by the standard indicated on these shoes but each have different advantages or disadvantages:

**Metallic anti-perforation insert:** perforation resistance is less affected by the shape of the sharp object (for example, diameter, geometry, tip shape), but due to the size limitations necessary for shoe production, it does not cover the entire back surface of the shoe.

**Non-metallic anti-perforation insert:** it can be lighter, more flexible and provide a larger coverage area than the metallic one, but perforation resistance may vary more due to the shape of the sharp object (for example, the diameter, geometry, tip shape).





For further information on the type of anti-perforation insert used in these shoes, contact the manufacturer or distributor indicated in this user information sheet.

#### INFORMATION FOR NON CONDUCTIVE AND NON ANTI-STATIC SHOES

These shoes cannot guarantee adequate protection against electrical shock since they only provide resistance between the foot and floor and, furthermore, the electrical resistance of this type of shoe can significantly change due to use, contamination and humidity.

These shoes should not be used when the accumulation of electrostatic loads must be reduced to a minimum.

### SRC (= SRA+SRB) (EN ISO 20345: 2011)

SRA ceramic + detergent solution		SRB steel + glycerine	
			
≥ 0,28	≥ 0,32	≥ 0,13	≥ 0,18

	EUR 38 UK 4 US 5		
	<b>Kapriol</b>		
Nom de l'article	SIUOX	Art. 41038	Nr. article
	DPI cat. II / PPE of cat. II		
Norme européen de référence	EN ISO 20345:2011	S1 P SRC	Catégorie
Marque CE	CE	Lot N° 0X/201X	Date de fabrication
Fabricant	Morgant Spa, Via S. Epolito 12, 23900 LC, IT		

**NOTE D'INFORMATION**

Vous avez opté pour une chaussure de sécurité Kapriol. Ce produit est soumis aux exigences du règlement européen 2016/425, aux modifications ultérieures en ce qui concerne les EPI (équipements de protection individuelle) et aux spécifications de la norme EN ISO 20345:2011, EN ISO 20347:2012. Cette chaussure de sécurité a été certifiée par un des organismes européens suivants reconnus par la CEE:

**CONDITIONS DE SÉCURITÉ**

La chaussure de sécurité de base (marquée SB) doit remplir des conditions minimales requises, selon la norme EN ISO 20345:2011, relativement à: la hauteur de la tige / de l'embout de sécurité (longueur et base portante minimales) / tige en peau "croûte" ou similaire / doublure antérieure première / semelle, en quelconque matériau (peut aussi être lisse) / la tige peut aussi être ouverte

**LES CONDITIONS REQUISES SUPPLÉMENTAIRES PRÉVUES PAR LA RÉGLEMENTATION** sont :

A: chaussure antistatique / E: absorption d'énergie du talon / WRU: tige résistante à l'eau / P: résistance à la perforation (semelle) / C: chaussure conductrice

S1= SB + A + E + FO

S2= S1 + WRU

S3= S2 + P + semelle à crampons

**CHAUSSURES ANTISTATIQUES**

Les chaussures de travail marquées S1, S2, S3 possèdent des propriétés antistatiques, permettent le passage de courants à faible voltage, dissipant ainsi les charges électrostatiques accumulées par l'opérateur.

- L'emploi de ces chaussures est nécessaire : pour réduire au minimum l'accumulation de charges électrostatiques en les dissipant, évitant ainsi le risque d'incendie de vapeurs ou de substances inflammables.

Les chaussures antistatiques ne peuvent pas garantir une protection adéquate contre les décharges électriques car elles introduisent une résistance minimum entre le pied et le sol. Il est donc indispensable d'adopter des mesures de sécurité supplémentaires. La résistance électrique des chaussures peut être modifiée de façon significative par la flexion, par la contamination ou par l'humidité. Ces chaussures ne rempliront pas leur fonction si elles sont portées et utilisées dans des milieux humides. Il faut donc vérifier que le produit est en mesure de remplir sa propre fonction (dissipation et protection). Il est recommandé de procéder à un test de résistance électrique sur place et de l'utiliser à des intervalles de temps fréquents et réguliers. Si les chaussures sont utilisées de façon à contaminer le matériel composant les semelles, il faudra toujours vérifier les propriétés électriques des chaussures avant d'entrer dans des zones à risque. Si on porte des chaussures antistatiques, la résistance du sol doit être telle que la protection fournie ne soit pas annulée par ces demières. N'intercaler aucun élément isolant entre la semelle de propreté de la chaussure et le pied. Pour ce faire, vérifier les propriétés électriques de la combinaison chaussure-semelle.

Les chaussures antistatiques devraient être utilisées lorsqu'il est nécessaire de réduire au minimum l'accumulation de charges électrostatiques en les dissipant, évitant ainsi le risque d'incendie, par exemple de substances inflammables et de vapeurs et dans les cas où le risque de décharges électriques provenant d'un appareil électrique ou d'autres éléments sous tension n'a pas été complètement éliminé. Cependant, il faut noter que les chaussures antistatiques ne peuvent pas garantir une protection adéquate contre les décharges électriques car elles introduisent uniquement une résistance entre le pied et le sol. Si le risque de décharge électrique n'a pas été complètement éliminé, il est essentiel de recourir à des mesures additionnelles. De telles mesures ainsi que les tests supplémentaires énumérés ci-après devraient faire partie des contrôles périodiques du programme de prévention des accidents sur le lieu de travail. L'expérience a démontré que, à des fins antistatiques, le parcours de décharge à travers un produit doit avoir, en conditions normales, une résistance électrique de moins de 1000 MΩ à tout moment de la vie du produit. Une valeur de 100 kΩ est définie comme limite inférieure de la résistance du produit à l'état neuf afin d'assurer une certaine protection contre les décharges électriques dangereuses ou contre les incendies, dans le cas où un appareil électrique présente des défauts lorsqu'il fonctionne sous des tensions allant jusqu'à 250 V. Cependant, dans certaines conditions, les utilisateurs devraient être informés que la protection fournie par les chaussures pourrait être inefficace et que d'autres méthodes



doivent être utilisées pour protéger l'utilisateur à tout moment.

La résistance électrique de ce type de chaussures peut être modifiée de façon significative par la flexion, par la contamination ou par l'humidité. Ces chaussures ne rempliront pas leur fonction si elles sont portées et utilisées dans des milieux humides. Par conséquent, il faut vérifier que le produit soit en mesure de remplir sa propre fonction de dissiper les décharges électrostatiques et de fournir une certaine protection durant toute sa durée de vie. Il est recommandé à l'utilisateur de procéder à un test de résistance électrique sur place et de l'utiliser à des intervalles de temps fréquents et réguliers. Si les chaussures sont utilisées dans des conditions telles que le matériel composant les semelles venait à être contaminé, les utilisateurs devront toujours vérifier les propriétés électriques des chaussures avant d'entrer dans une zone à risques. Si l'on porte des chaussures antistatiques, la résistance du sol doit être telle que la protection fournie par ces dernières ne soit pas annulée.

Durant l'utilisation, aucun élément isolant ne doit être introduit entre la première de la chaussure et le pied de l'utilisateur. Dans le cas où une semelle intérieure est introduite entre la première et le pied, il faut vérifier les propriétés électriques de la combinaison chaussure/semelle intérieure.

#### CHAUSSURES DE TRAVAIL À USAGE PROFESSIONNEL NORME EUROPÉENNE EN ISO 20347:2012

Comme pour les chaussures de sécurité, les chaussures de travail à usage professionnel doivent également remplir les conditions minimales requises, selon la norme EN ISO 20347:2012, relativement à :

- Tige (hauteur, épaisseur, résistance à la déchirure, flexibilité et perméabilité à la vapeur)
- Semelle (épaisseur, résistance à la déchirure, à l'abrasion, à la flexion et résistance au détachement de la tige/semelle)
- Doublure (épaisseur, résistance au déchirement et à l'abrasion)
- Semelle de propreté (épaisseur, résistance à l'abrasion)

La seule différence par rapport aux chaussures de sécurité consiste en l'absence d'embout. Les conditions requises supplémentaires prévues par la réglementation EN ISO 20347:2012 sont les mêmes que celles des chaussures de sécurité. La classification est la suivante:

O1= A + FO + E - O2= O1+ WRU - O3= O2 + P + semelle à crampons

#### SEMELLES INTÉRIEURES AMOVIBLES

Si, au moment de l'achat, une semelle intérieure amovible fournie par le fabricant est présente à l'intérieur de la chaussure, il est garanti que les performances des chaussures ont été déterminées par des tests sur les chaussures équipées d'une telle semelle intérieure amovible.

Dans le cas où il est nécessaire substituer la semelle amovible, celle-ci doit être remplacée avec une semelle identique fournie par le fabricant afin de ne pas modifier la configuration certifiée.

Si, au moment de l'achat, une semelle intérieure amovible n'est pas présente dans la chaussure, il est garanti que les performances des chaussures ont été déterminées par des tests sur les chaussures dépourvues d'une telle semelle intérieure amovible.

Dans le cas où est utilisée une semelle intérieure amovible différente de celle fournie initialement par le fabricant, il faut vérifier les propriétés électriques de la combinaison chaussure/semelle intérieure amovible.

Aucune modification de la configuration d'origine des DPI (configuration certifiée) n'est permise.

#### INSTRUCTIONS AVANT CHAQUE UTILISATION

Il est recommandé d'inspecter soigneusement les chaussures avant chaque utilisation afin de s'assurer de leur intégrité et de leur fonctionnalité, et de ne pas les utiliser si ses composants venaient à montrer des signes d'usure.

#### INSTRUCTIONS POUR LE NETTOYAGE, LA CONSERVATION ET L'ENTRETIEN

Conserver à l'abri de la lumière et de l'humidité. Dans le cas de chaussures en PU et PVC, laver à l'eau tiède et au savon.

Les chaussures doivent être nettoyées avec des brosses à poils souples et à l'eau. Il ne faut pas utiliser de substances telles que l'alcool, butanone, diluants, essence, pétrole ou tout autre type d'agent chimique pour le nettoyage. De telles substances pourraient endommager les matériaux tout en provoquant des défaillances invisibles pour l'utilisateur mais qui affectent les caractéristiques de protection d'origine. Utilisez de la graisse ou de la cire pour conserver la souplesse du cuir.

Les chaussures mouillées ne doivent pas rentrer en contact direct avec une source de chaleur après l'utilisation mais elles doivent sécher dans un lieu aéré à température ambiante.

#### DATE D'ÉCHÉANCE DU STOCKAGE DES CHAUSSURES

À cause de nombreux facteurs (température, humidité, etc.), il n'est pas possible de définir avec certitude la durée de stockage des chaussures. En général, pour les chaussures entièrement en polyuréthane et/ou PVC ou avec fond en polyuréthane et/ou PVC, une durée maximum de trois ans à partir de la date de fabrication est toutefois envisageable.

Pour les autres types de chaussures, une durée maximum de cinq ans à partir de la date de fabrication est envisageable.

#### DURÉE DU DPI

À cause de nombreux facteurs liés aux conditions d'utilisation, de conservation et d'entretien, il n'est pas possible de définir la durée de vie des chaussures.

La présence d'un des défauts indiqués ci-après excluent la possibilité d'utilisation des chaussures.

- Début de rupture de la tige
- Abrasion du matériau tige
- La tige présente des déformations ou des abrasions des coutures
- La semelle présente des cassures et/ou des décollements de la semelle de la tige

- La hauteur des reliefs est inférieure à 1,5 mm
- Il est recommandé de contrôler manuellement l'intérieur des chaussures d'une fois à l'autre afin de relever d'éventuelles détériorations de la doublure ou la présence de bords coupants sur l'embout de protection (si présent) qui pourraient causer des dommages au pied.
- Le système de fermeture doit être fonctionnel (tirette, lacets, boucles, système à fermeture rapide)

N.B.: certains de ces critères dépendent du type de chaussures et des matériaux utilisés.

#### INFORMATIONS POUR CHAUSSURES AVEC CARACTÉRISTIQUES DE RÉSISTANCE À LA PERFORATION

La résistance à la perforation de cette chaussure a été évaluée en laboratoire avec un clou de 4,5 mm de diamètre, à pointe conique et à une force de 1.100 N. Des forces de perforations plus élevées ou des clous de diamètre inférieur augmentent le risque de perforation. Dans de telles circonstances, des mesures de prévention alternatives doivent être prises en considération.

Actuellement, deux types d'intercalaire anti-perforation sont disponibles dans les chaussures (DPI). Ceux-ci peuvent être métalliques ou bien non-métalliques. Les deux types d'intercalaire remplissent les conditions minimales requises de résistance à la perforation imposées par la norme visée sur ces chaussures. Or, chaque intercalaire présente des avantages ou des désavantages: Intercalare anti-perforation métallique: la résistance à la perforation est moins affectée par la forme de l'objet coupant (par exemple le diamètre, la géométrie, la forme pointue), mais à cause des limites aux dimensions nécessaires pour la production des chaussures, l'intercalaire ne couvre pas l'entière superficie de la partie inférieure de la chaussure.

Intercalare anti-perforation non-métallique: il peut être plus léger, plus flexible et fournir une plus grande surface de couverture par rapport à l'intercalaire métallique, mais sa résistance à la perforation peut varier de façon plus importante en fonction de la forme de l'objet coupant (par exemple le diamètre, la géométrie, la forme pointue).

Pour plus d'informations sur le type d'intercalaire anti-perforation utilisé dans ces chaussures, vous pouvez contacter le fabricant ou le distributeur indiqué dans cette notice d'utilisation.

#### INFORMATIONS POUR LES CHAUSSURES NON-CONDUCTRICES ET NON-ANTISTATISTIQUES

De telles chaussures ne peuvent pas garantir une protection adéquate contre les décharges électriques puisqu'elles introduisent une résistance minimum entre le pied et le sol. De plus, la résistance électrique de ce type de chaussures peut être modifiée de façon significative par l'utilisation, par la contamination ou par l'humidité.

Ces chaussures ne doivent pas être utilisées lorsqu'il est nécessaire de réduire au minimum l'accumulation de charges électrostatiques.

KUJ

Sie

201

Sich

•

SIC

Gru

fest

aus

Einkl

WE

A: S

sich

C: li

S1=

S2=

S3=

AN

Arb

Nie

•

Da

Sch

eitel

wei

(Dis

in r

Ver

der

Sie

unv

wei

Ant

als

Gef

abg

geg





Bei

erg

-Un

win

### SRC (= SRA+SRB) (EN ISO 20345: 2011)

SRA sol carrelé + lauryl sulfate de sodium		SRB acier + glycérine	
			
≥ 0,28	≥ 0,32	≥ 0,13	≥ 0,18

FR

Déclaration de conformité téléchargeable sur [www.Kapriol.Com](http://www.Kapriol.Com). Dans la fenêtre "recherche", tapez le numéro de l'article et téléchargez la déclaration de conformité.

Schuhgröße

	EUR 38	UK 4	US 5	
	<b>Kapriol</b>			
Artikelname	SIOUX		Art. 41038	Artikelnummer
	DPI cat. II / PPE of cat. II			Kategorie
Europäische Norm	EN ISO 20345:2011			S1 P SRC
CE-Markierung	CE	i	Lot N° 0X/201X	Herstellungszeitraum
Hersteller	Morganti Spa, Via S. Epole 12, 23900 LC, IT			

#### KURZINFORMATION

Sie haben sich für einen Sicherheitsschuh von KAPRIOL entschieden. Dieses Produkt basiert auf der europäischen Verordnung 2016/425 gefordert werden. Es erfüllt außerdem die Standards der EN ISO 20345:2011, EN ISO 20347:2012 Norm. Dieser Sicherheitsschuh wurde bei einer der folgenden von der EWG anerkannten europäischen Behörde zertifiziert:

#### SICHERHEITSANFORDERUNGEN

Grundsätzlich muss ein Sicherheitsschuh (SB) bestimmte minimale Anforderungen erfüllen, die in der Norm EN ISO 20345:2011 festgelegt sind. Diese umfassen: das Obermaterial (Höhe/Zeh, Länge und minimale Basis Kapazität) /Obermaterial/ Vorderfutter aus Spalt- oder ähnlichem Leder

Einlegesohle/ Sohle aus beliebigem Material (darf auch glatt sein) / Das Obermaterial kann auch offen sein

#### WEITERE DURCH DIE VERORDNUNG FESTGELEGTE ANFORDERUNGEN sind:

A: Sicherheitsschuh / E: Kraufaufnahme in der Ferse / WRU: wasserfestes Obermaterial/ P: durchtritt-

sichere (Platte)/

C: leitfähige Schuhe

S1= SB + A + E + FO

S2= S1 + WRU

S3= S2 + P + Sohle mit Profil

#### ANTISTATISCHE FUSSBEKLEIDUNG

Arbeitsschuhe, die mit S1, S2, S3 gekennzeichnet sind haben antistatische Eigenschaften, die ein Durchfließen von Niederspannungen erlauben, sodass durch die Benutzung akkumulierte elektrostatische Aufladungen, entladen werden können.

- Die Verwendung dieser Schuhe ist erforderlich: um die Akkumulation elektrostatischer Aufladungen auf ein Minimum zu reduzieren, sowie diese zu zerstreuen, um das Risiko zu minimieren, dass Dämpfe und entflammbare Substanzen sich entzünden.

Da sie einen minimalen Widerstand zwischen Fuß und Boden herstellen, können die antistatischen Schuhe keinen adäquaten Schutz gegen einen elektrischen Schlag gewährleisten. Es ist deshalb essentiell weitere Sicherheitsvorkehrungen zu treffen. Der elektrische Widerstand von Schuhen kann in erheblichem Maße von Abnutzung, Verunreinigungen und Feuchtigkeit beeinflusst werden. Bei der Benutzung dieser Schuhe in feuchten Umgebungen ist eine korrekte Funktionsweise nicht gewährleistet, weshalb es erforderlich ist, das Produkt regelmäßig auf seine Funktionsfähigkeit in Bezug auf Schutzigenschaften und Leitfähigkeit (Dissipation) zu überprüfen. Es wird weiterhin empfohlen, den elektrischen Widerstand der Schuhe vor jeder Benutzung, sowie in regelmäßigen Intervallen zu überprüfen. Sollten die Schuhe in einer Art und Weise benutzt werden, die sie anfällig gegenüber Verschmutzungen macht, ist es essentiell die elektrischen Eigenschaften vor dem Betreten einer Risikozone zu überprüfen. Bei der Benutzung antistatischer Schuhe darf der Widerstand der Sohle niemals die Schutzleistung derselben annullieren. Platzieren Sie niemals Isolierungselemente zwischen der Innensohle des Schuhs und dem Fuß. Sollte eine Notwendigkeit desselben unvermeidbar sein, stellen Sie sicher, dass die elektrischen Eigenschaften der Kombination aus Schuh und Sohle nicht beeinträchtigt werden.

Antistatische Schuhe werden sowohl verwendet, um die Akkumulation elektrostatischer Ladung auf ein Minimum zu reduzieren, als auch wenn diese zerstreut werden soll, um zu verhindern, dass Dämpfe oder entzündliche Gase Feuer fangen, und wenn die Gefahr eines elektrischen Schlags durch Elemente entsteht, die mit dem Stromnetz verbunden sind, wenn dieses nicht vollständig abgeschaltet ist. Nichtsdestotrotz sollte zur Kenntnis genommen werden, dass antistatische Schuhe keinen adäquaten Schutz gegen einen elektrischen Schlag gewährleisten können, da sie lediglich einen Widerstand zwischen Fuß und Boden herstellen. Bei nicht vollständig ausschließender Gefahr eines elektrischen Schlages müssen zusätzliche Sicherheitsmaßnahmen ergriffen werden. Diese Maßnahmen, zusammen mit den folgenden zusätzlichen Tests, sollten in regelmäßigen Arbeitsplatz -Unfallpräventionsprogrammtests integriert werden. Die Erfahrung zeigt, dass das Material durch welches das Produkt entladen wird, unter normalen Umständen, einen elektrischen Widerstand von unter 1000 MΩ zu jeder Zeit des Lebenszyklus des Produkts

aufweisen sollte, um die antistatische Wirkung zu erhalten. Als der niedrigere Grenzwert für den Widerstand neuer Produkte wird 100 k $\Omega$  festgelegt, um einen gewissen Schutz vor gefährlichen elektrischen Schlägen oder Feuer, im Falle der Verwendung fehlerhafter elektrischer Ausrüstung, die mit einer Spannung von bis zu 250V betrieben wird, zu gewährleisten. Nichtsdestotrotz sollte Benutzer darauf aufmerksam gemacht werden, dass der durch die Sohle gewährleistete Schutz unter bestimmten Umständen ineffizient sein kann, sodass zusätzliche Maßnahmen ergriffen werden sollten, damit der Anwender zu jeder Zeit ausreichend geschützt ist.

Der elektrische Widerstand, kann in erheblichem Maße durch Abnutzung, Verschmutzung und Feuchtigkeit beeinflusst werden. Bei der Verwendung in feuchten Umgebungen kann die korrekte Funktion dieser Art von Schuhen deshalb nicht garantiert werden, sodass konsequent sichergestellt werden muss, dass eine korrekte Abfuhr elektrostatischer Ladung gewährleistet, sowie ein gewisses Produktionsniveau während des gesamten Lebenszyklus des Produkts aufrechterhalten wird. Der Anwender sollte den elektrischen Widerstand sowohl vor der Benutzung als auch in regelmäßigen Intervallen überprüfen. Werden die Schuhe in Situationen benutzt, in denen das Material der Sohle verschmutzt wird, ist eine Überprüfung der elektrischen Eigenschaften des Produkts vor dem Betreten von Risikobereichen erforderlich. Werden antistatische Schuhe verwendet, darf der Widerstand der Sohle den durch diese sichergestellten Schutz niemals annullieren.

Während der Verwendung dürfen keine Isolierungselemente zwischen der Innensohle des Schuhs und dem Fuß des Anwenders platziert werden. Bei der Platzierung einer zusätzlichen Sohle zwischen Einlegesohle und Fuß ist darauf zu achten, dass die elektrischen Eigenschaften der Kombination aus Einlegesohle und Schuh nicht beeinträchtigt werden.

#### EN 20347:2012 EUROPÄISCHER STANDARD FÜR PROFESSIONELLE ARBEITSSCHUHE

Wie in den EN ISO 20347:2012 Standards festgelegt, müssen professionelle Arbeitsschuhe, genau wie Sicherheitsschuhe die folgenden minimalen Voraussetzungen erfüllen. Diese betreffen:

- Obermaterial (Höhe, Dicke, Reißfestigkeit, Widerstand gegen Verbiegen und Beständigkeit gegen Wasserdampf)
- Sohle (Dicke, Reißfestigkeit, Abnutzungsbeständigkeit, Widerstand gegen Verbiegen und Resistenz gegen Ablösung des Obermaterials von der Sohle)
- Futter (Dicke, Reißfestigkeit und Abnutzungsbeständigkeit)
- Einlegesohle (Dicke, Abnutzungsbeständigkeit)

Der einzige Unterschied zu Sicherheitsschuhen besteht in der Abwesenheit eines Zehenschutzes. Zusätzliche Voraussetzungen, die sich durch EN 20347:2012 Standards ergeben, sind dieselben, die auch bei Sicherheitsschuhen angelegt werden. Die Klassifikation gestaltet sich folgendermaßen:

O1= A + FO + E - O2= O1+ WRU - O3= O2 + P + Sohle mit Profil

#### HERAUSNEHMBARE EINLEGESOHLN

Falls beim Kauf dem Schuh eine herausnehmbare Einlegesohle vom Hersteller beigelegt ist, wurde die Leistung des Schuhs mit der herausnehmbaren Einlegesohle getestet.

Sollte ein Austausch der herausnehmbaren Einlegesohle erforderlich sein, muss für einen identischen Ersatz des Herstellers gesorgt werden, damit die Unversehrtheit der zertifizierten Konfiguration aufrecht erhalten wird.

Falls dem Produkt beim Kauf keine herausnehmbare Einlegesohle beigelegt ist, wurde die Leistung des Schuhs anhand von Exemplaren ohne herausnehmbare Sohle getestet.

Falls eine andere als die vom Hersteller bereitgestellte originale herausnehmbare Einlegesohle verwendet wird, sind die elektrischen Eigenschaften der Kombination aus Einlegesohle und Schuh zu überprüfen. Änderungen der originalen PPE -Konfiguration sind nicht erlaubt. (zertifizierte Konfiguration).

#### HINWEISE VOR JEDEM GEBRAUCH

Falls Sie eine gründliche Inspektion der Schuhe vor jedem Gebrauch durch, um Integrität und Betrieb zu gewährleisten. Benutzen Sie das Produkt nicht, wenn einzelne Komponenten Abnutzungserscheinungen aufweisen.

#### REINIGUNGS-, AUFBEWAHRUNGS- UND WARTUNGSHINWEISE

Von Licht und Feuchtigkeit fernhalten. PU und PVC Stiefel sind mit warmen Wasser und Seife zu reinigen.

Es empfiehlt sich die Reinigung mit einer sanften Bürste und Wasser. Verwenden Sie keine Substanzen wie Alkohol, Methylthylethyltoxin, Verdünner, Benzin, Petroleum oder andere chemische Reinigungsmittel. Diese Substanzen können die Materialien beschädigen und dazu führen, dass Materialschwächen auftreten, die die Schutzigenschaften kompromittieren und vom Benutzer nicht festgestellt werden können. Benutzen Sie Fett oder Politur um das Leder weich zu halten. Der direkte Kontakt mit Hitzequellen ist bei nassem Schuhwerk zu vermeiden. Zur Trocknung empfiehlt sich stattdessen ein gut belüfteter Raum, in dem Zimmertemperatur herrscht.

#### MAXIMALE LAGERFÄHIGKEIT

Aufgrund verschiedener Faktoren, wie Temperatur, Feuchtigkeit etc. kann ein Datum, bis zu welchem die problemlose Lagerung der Schuhe möglich ist, nicht eindeutig bestimmt werden.

Generell kann für Schuhe, die vollständig oder im unteren Teil aus Polyurethan und/ oder PVC gefertigt werden, eine Haltbarkeit von maximal drei Jahren ab Produktionsdatum angenommen werden.

Für alle anderen Arten von Schuhwerk kann eine maximale Haltbarkeit von fünf Jahren ab Produktionsdatum angenommen werden.

HA  
Auf  
die  
Da:

INF  
Die  
Spi  
dar  
we  
Zur  
vor  
hat  
Sti  
Du  
Sch  
nic  
Ein  
Ge  
Für  
Inf

INF  
Die  
zwei  
die  
Wie

SF

!

Ko  
lad

#### HALTBARKEIT PERSÖNLICHER SCHUTZAUSRÜSTUNG

Aufgrund einer Vielzahl verschiedener, vom Gebrauch, der Lagerung und den Wartungsbedingungen abhängiger Faktoren kann die Haltbarkeit des Schuhs nicht festgelegt werden.

Das Auftreten einer oder mehrerer der folgenden Defekte, macht den Gebrauch des Schuhs unmöglich.

- Beginnender Bruch im Obermaterial
- Abnutzung des Obermaterials
- Deformierungen des Obermaterials oder Abrieb an den Nähten
- Brüche in der Sohle und/oder Ablösen der Sohle vom Obermaterial
- Profilhöhe unter 1,5 mm
- Überprüfen Sie in regelmäßigen Abständen das Innere des Schuhs auf Beschädigungen des Futters und scharfe Kanten des Zehenschutzes (falls vorhanden), die Ihren Fuß verletzen könnten.
- Der Schließmechanismus (Reißverschluss, Schnürsenkel, Ösen, Schnellverschlussysteme) muss einwandfrei funktionieren. n.b.: einige dieser Kriterien sind abhängig von der Art des Schuhs und des verwendeten Materials.

#### INFORMATION ZU SCHUHEN MIT STICHSCHUTZEIGENSCHAFTEN

Die Stichschutzeigenschaften dieses Schuhs wurden im Labor mit Hilfe eines Nagels von 4,5mm Durchmesser mit angeschrägter Spitze und einer Kraft von 1.100 N getestet. Kleinere Durchmesser des Nagels erhöhen die auf das Material wirkenden Kräfte und damit das Risiko einer Perforation. Alternative Präventionsmaßnahmen müssen unter diesen Umständen in Betracht gezogen werden.

Zur Zeit sind zwei verschiedene Arten von Stichschutz- Einlagen erhältlich: metallische oder nicht-metallische Einlagen. Beide Arten von Einlagen erfüllen die minimalen Stichschutzeigenschaften, wie sie standardmäßig für diese Art von Schuhen festgelegt sind, haben jedoch jeweils verschiedene Vor- und Nachteile:

Stichschutzeinlage aus Metall: Die Stichschutzeigenschaften werden weniger von der Form des scharfen Objektes (z.B. Durchmesser, Geometrie, Form der Spitze) beeinträchtigt. Aufgrund der Limitationen, die sich durch die maximale Größe des Schuhs in der Produktion ergeben, können Einlagen aus Metall jedoch nicht die gesamte Unterseite des Fußes schützen.

nicht-metallische Stichschutzeinlagen: sind in der Regel leichter, flexibler und haben einen größeren Schutzbereich als metallische Einlagen. Die Stichschutzeigenschaften sind allerdings abhängiger von der Form des scharfen Objektes(z.B. Durchmesser, Geometrie, Form der Spitze).





Für weitere Informationen bezüglich der in diesen Schuhen verwendeten Stichschutzeinlagen kontaktieren Sie bitte den in dieser Informationsbroschüre angegebenen Hersteller oder Händler.

#### INFORMATIONEN ÜBER NICHT LEITFÄHIGE UND NICHT ANTISTATISCHE SCHUHE

Diese Schuhe können keinen adäquaten Schutz gegen einen elektrischen Schlag garantieren, da sie lediglich einen Widerstand zwischen Fuß und Boden herstellen. Des weiteren kann der elektrische Widerstand dieser Art von Schuhe in signifikantem Maße durch Gebrauch, Verschmutzung und Feuchtigkeit beeinflusst werden.

Diese Schuhe sollten nicht verwendet werden, wenn die Akkumulation elektrostatischer Ladungen auf ein Minimum reduziert werden muss.

#### SRC (= SRA+SRB) (EN ISO 20345: 2011)

SRA ceramic + detergent solution		SRB steel + glycerine	
			
≥ 0,28	≥ 0,32	≥ 0,13	≥ 0,18

	Medida del calzado		
	EUR 38	UK 4	US 5
	<b>Kapriol</b>		
Nombre del artículo	SIoux	Art. 41038	Nº artículo
	DPI cat. II / PPE of cat. II		
Normativa Europea	EN ISO 20345:2011		Categoría
	S1 P SRC		
Marca CE	CE	i	Fecha de fabricación
Fabricante	Lot Nº 0X/201X		
	Morganti Spa, Via S. Epifanio 12, 20090 LG, IT		

#### NOTA INFORMATIVA

Ha elegido un calzado de seguridad Kapriol. Este producto se basa en el Reglamento Europeo 2016/425 y sucesivas modificaciones para hacer referencia a los DPI (Equipo de Protección Personal) y las especificaciones de la norma EN ISO 20345:2011, EN ISO 20347:2012. Este zapato de seguridad ha sido certificado por uno de los siguientes organismos europeos reconocidos por la CEE:

•

#### REQUISITOS DE SEGURIDAD

El zapato de seguridad base (marcado SB) debe tener ciertos requisitos mínimos, según la norma EN ISO 20345:2011 con respecto a:

altura de la parte superior / puntera (longitud y apoyo de base mínima) / parte superior de cuero " corteza " o similar / forro delantero.

Plantilla / suela, en cualquier material (también puede ser liso) / la parte superior también puede ser abierta

#### REQUISITOS SUPLEMENTARIOS PREVISTOS DE LA NORMA

A: calzado anti estático

E: absorción de fuerza en el talón

WRU: parte superior resistente al agua

P: resistencia a la perforación (lamina)

C: calzado conductor

S1= SB + A + E + FO

S2= S1 + WRU

S3= S2 + P + suela con relieves

#### CALZADO ANTI ESTÁTICO

El calzado laboral marcado como S1, S2, S3 poseen propiedades anti estáticas, permitiendo el paso de corrientes de bajo voltaje, descargando de esta forma la carga eléctrica acumulada del trabajador.

El uso de este calzado es necesario:

- Para reducir al mínimo la acumulación de carga electrostática disipándola, evitando así el riesgo de incendio de vapores o sustancias inflamables.

El calzado anti estático no puede garantizar una adecuada protección contra las descargas eléctricas, ya que introduce una resistencia mínima entre el pie y el suelo. Por lo tanto, es esencial tomar medidas de seguridad adicionales. La resistencia eléctrica del calzado puede ser modificada en gran medida, por flexión, contaminación o humedad. Este calzado no llevará a cabo su función si está desgastado y se utiliza en ambientes húmedos. Por lo que debe asegurarse de que el producto es capaz de realizar su función (la disipación y protección). Es aconsejable hacer una prueba de resistencia eléctrica en el lugar y usarlo a intervalos frecuentes y regulares. Si los zapatos son utilizados con el fin de contaminar el material que constituye la suela, siempre debe comprobar las propiedades eléctricas del calzado antes de entrar en las zonas de peligro. Durante el uso de calzado antiestático, la resistencia del suelo debe ser tal que no anule la protección proporcionada por ellos. No coloque ningún aislante entre la plantilla del zapato y el pie. En este caso, es necesario verificar las propiedades eléctricas de la plantilla de combinación de zapato – plantilla.

El calzado antiestático tiene que ser utilizado cuando es necesario reducir al mínimo la acumulación de carga electrostática disipándola, evitando así el riesgo de incendio, por ejemplo, de sustancias inflamables y vapores y en los casos en el que el riesgo de una descarga eléctrica proviene de un aparato eléctrico o de otro elemento bajo tensión no está completamente eliminado. Cabe señalar, sin embargo, que el calzado antiestático no puede garantizar una adecuada protección contra las descargas eléctricas, ya que introduce solamente una resistencia entre el pie y el suelo. Si el riesgo de descarga eléctrica no se ha eliminado por completo, es esencial recurrir a medidas adicionales. Estas medidas, así como las pruebas adicionales que aparecen a continuación deben ser parte del seguimiento periódico de los programas

de prevención de accidentes laborales. La experiencia ha demostrado que, para los propósitos antiestáticos, la trayectoria de descarga a través de un producto debe tener, en condiciones normales, una menor resistencia eléctrica de 1.000 MΩ en cualquier momento de la vida del producto. Y define un valor de 100 kΩ como el límite inferior de la resistencia del producto en perfectas condiciones, con el fin de asegurar una cierta protección contra los choques Eléctricos peligrosos o contra el fuego, en el caso en el que un aparato eléctrico presenta defectos cuando se trabaja con tensiones de hasta 250 V. Sin embargo, bajo ciertas condiciones, los usuarios deben ser conscientes de que la protección proporcionada por el calzado podría ser ineficaz y otros métodos que deben ser utilizados para proteger el portador en cualquier momento. La resistencia eléctrica de este tipo de calzado se puede cambiar en gran medida, por la flexión, la contaminación o la humedad. Este tipo de calzado no llevará a cabo su función si está desgastado y se utiliza en ambientes húmedos. En consecuencia, asegurarse de que el producto es capaz de realizar su función de disipar las cargas electrostáticas y de ofrecer protección durante toda su vida útil. Todos los trabajadores deben realizar una prueba de resistencia eléctrica en el lugar y utilizarlo a intervalos frecuentes y regulares. Si se utilizan los zapatos en condiciones tales que el material que constituye la suela está contaminado, los usuarios deben comprobar siempre las propiedades eléctricas del calzado antes de entrar en una zona de riesgo. En uso del calzado antiestático, resistencia del suelo debe ser tal que no se anule la protección proporcionada por el calzado. Durante el uso, no debe introducirse ningún elemento aislante entre la plantilla del zapato y el pie del usuario. donde es introduciendo un elemento entre la plantilla y el pie, comprobar las propiedades eléctricas de la combinación de zapato / plantilla.

#### **CALZADO DE TRABAJO PARA USO PROFESIONAL NORMA EUROPEA EN 20347:2012**

Tanto para el calzado de seguridad también el calzado de trabajo para uso profesional han de tener los siguientes requisitos mínimos, conforme a la norma EN ISO 20347:2012, relativa a:

- Parte superior (altura, espesor, resistencia al desgarre, flexibilidad y permeabilidad al vapor)
- Suela (espesor, resistencia al desgarre, a la abrasión, a la flexión y resistencia al despegue parte superior/suela.
- Forro (espesor, resistencia al desgarre y la abrasión)
- Plantilla (espesor, resistencia al desgarre)

La única diferencia respecto al calzado de seguridad es la ausencia de puntera. Los requisitos suplementarios previstos en la norma EN 20347:2012 son los mismos que para el calzado de seguridad.

La clasificación es la siguiente:

O1= A + FO + E - O2= O1+ WRU - O3= O2 + P + suela con relieves.

#### **PLANTILLAS EXTRAIBLES**

Si, en el momento de la compra, en el interior del calzado hay una plantilla extraíble proporcionada por el fabricante, se asegura que prestación del calzado de alto rendimiento se han determinado mediante la realización de pruebas sobre el calzado que acompañaron plantilla extraíble. Cuando se requiere la sustitución de la plantilla extraíble, debe ser reemplazado por otro idéntico proporcionado por el fabricante con el fin no alterar la configuración de certificados. Si, en el momento de la compra, dentro del calzado no tiene una plantilla extraíble, se asegura que el rendimiento del calzado son las establecidas realizando pruebas sobre el calzado sin dicha plantilla extraíble. Cuando se utiliza una plantilla extraíble distinta que la prevista originalmente por el fabricante, compruebe las propiedades eléctricas la combinación de calzado / plantilla extraíble. No están permitidas modificaciones en la configuración original de DPI (configuración certificada).

#### **INSTRUCCIONES ANTES DE USAR**

Se recomienda inspeccionar cuidadosamente su calzado antes de cada uso con el fin de garantizar la integridad y funcionalidad, y no usarlos si los componentes muestran signos de desgaste.

#### **INSTRUCCIONES PARA LA LIMPIEZA, ALMACENAMIENTO Y MANTENIMIENTO**

Mantener alejado de la luz y la humedad. En el caso de las botas de PU y PVC lavar con agua tibia y jabón. El calzado debe limpiarse con cepillos de cerdas suaves y agua. no debe utilizar sustancias tales como alcohol, butatona, diluyentes, gasolina, aceite o cualquier otro tipo de agente químico para la limpieza. Estas sustancias pueden dañar los materiales que debilitan de forma no visible para el usuario, poniendo así en peligro las características protectoras originales. Utilice una grasa o esmalte para mantener el cuero suave. El calzado húmedo no debe ser colocado en contacto directo con una fuente de calor después de su uso, pero se debe dejar secar en un lugar ventilado a temperatura ambiente.

#### **CADUCIDAD PLAZO DE ALMACENAMIENTO DE CALZADO**

Debido a muchos factores (temperatura, humedad, etc.) no se puede definir con certeza la duración del almacenamiento del calzado. En general, para los zapatos totalmente de poliuretano y / o inferior con PVC o poliuretano y / o PVC es concebible una duración máxima de tres años a partir de la fecha de fabricación. Para otros tipos de calzado es concebible un plazo máximo de cinco años a partir de la fecha de fabricación.

#### **DURACIÓN DEL DPI**

Debido a numerosos factores relacionados con las condiciones de uso, la conservación y el mantenimiento no es posible definir la duración del calzado.

La presencia de uno de los siguientes defectos excluye la posibilidad de uso del calzado.

- Inicio de una rotura de la parte superior
  - Desgaste de material de la parte superior
  - El empeine presenta deformaciones o costuras por abrasión
  - La suela tiene grietas y / o desprendimiento de la suela
  - La altura de los relieves es inferior a 1,5 mm
  - Se recomienda comprobar manualmente el interior del zapato de vez en cuando, con el fin de detectar daños en el revestimiento o la presencia de bordes afilados de la férula de protección (si está presente) que puede causar daño a los pies
  - El sistema de cierre deberá estar funcionando (cremallera, cordones, ojales, sistemas de cierre rápido)
- N.B.: Algunos de estos criterios dependen del tipo de calzado y materiales utilizados.

#### INFORMACIÓN PARA LOS ZAPATOS CON LA RESISTENCIA A LAS CARACTERÍSTICAS DE PERFORACIÓN

La resistencia a la perforación de este zapato se evaluó en el laboratorio con un clavo de 4,5 mm de diámetro que tiene la punta del tronco clavos cónicos y a una fuerza de 1.100 N. mayor diámetro Fuerzas de perforación o de menor tamaño aumentan el riesgo de perforación. en tales circunstancias deben tenerse en cuenta las medidas preventivas alternativas. En la actualidad hay dos tipos de inserción anti-perforación en el calzado (DPI). Estas pueden ser metálicas o no metálicas. Ambos tipos de inserciones cumplen con los requisitos de resistencia a la perforación mínimos prescritos por la norma indicada en este calzado, pero cada uno de ellos tiene diferentes ventajas y desventajas:

Insero anti perforación metálico: la resistencia a la perforación se ve menos afectada por la forma objeto afilado (por ejemplo el diámetro, la geometría, la forma en punta ), pero debido a las limitaciones en el tamaño necesario para la producción de calzado , que no cubre toda la superficie de la parte inferior del zapato.

Insero anti perforación no metálico: puede ser más ligera, más flexible y proporcionar una mayor área de cobertura, en comparación con el metal, pero la resistencia a la perforación puede variar más, dependiendo de la forma del borde de corte del objeto (por ejemplo la del diámetro, la geometría, la forma en punta).

Para obtener más información sobre el tipo de inserción anti-perforación utilizado en estos zapatos, por favor, póngase en contacto con el fabricante o distribuidor se indica en este aviso de uso.

#### INFORMACIÓN PARA LOS ZAPATOS NO CONDUCTORES Y ANTIESTÁTICOS

Este calzado no puede garantizar una adecuada protección contra las descargas eléctricas, ya que sólo inducen resistencia entre el pie y el suelo, y también, la resistencia eléctrica de este tipo de calzado, se puede cambiar en gran medida de la utilización, la contaminación y la humedad. Este calzado no se debe utilizar cuando es necesario para minimizar la acumulación de cargas electrostáticas.

INF  
Izal  
(os  
jed  
•





Signi  
pos  
dzc

DO  
A: j  
C: ç  
S1=  
S2=  
S3=

AN  
Rac  
elei  
-Ka  
zap  
Ant  
sto:  
u v  
uvj  
pro  
ma  
Kac  
sta  
pro

Ant  
rizil  
iskl  
sm:  
mje  
rad  
trel  
pro  
ure  
biti  
Elei  
neç  
pro

#### SRC (= SRA+SRB) (EN ISO 20345: 2011)

SRA ceramic + detergent solution		SRB steel + glycerine	
			
≥ 0,28	≥ 0,32	≥ 0,13	≥ 0,18

ES

Declaración de conformidad descargable de [www.Kapriol.Com](http://www.Kapriol.Com). En la ventana de "búsqueda", escriba el número del artículo y descargue el declaración de conformidad.



Shoe size

	EUR 38	UK 4	US 5	
	<b>Kapriol</b>			
Product name	SIOUX		Art. 41038	Item number
European norm	DPI cat. II / PPE of cat. II			Category
CE marking	EN ISO 20345:2011		S1 P SRC	Period of manufacturing
Manufacturer	CE	i	Lot N° 0X/201X	
	<small>Morgan Spa, Via S. Epilite 12, 23900 LC, IT</small>			

### INFORMATIVNA BILJEŠKA

Izabrali ste zaštitnu cipelu Kapriol. Ovaj proizvod temelji se na europskoj Uredbi 2016/425 kako je potrebno u vidu OZS (osobnih zaštitnih sredstava) i EN ISO 20345:2011, EN ISO 20347:2012 norme. Ove zaštitne cipele su certificirane od strane jednog od sljedećih EEC prepoznatih tijela:

Sigurnosni zahtjevi Osnovna zaštitna cipela (oznake SB) mora zadovoljiti određene minimalne sigurnosne zahtjeve postavljene normom EN ISO 20345:2011 koja se odnosi: Gornjište (minimalna dužina i bazni kapacitet) / odvojeni uložak/džon, napravljeno od bilo kojeg materijala (može biti i glatko)/ gornjište može biti i otvoreno

### DODATNI ZAHTEVI POSTAVLJENI REGULACIJOM:

A: Anti statična cipela/ E: Absorpcija udarca kroz petu/ WRU: Vodootporno gornjište/ P:Potplat otporan na probijanje/  
C: provodljiva cipela  
S1= SB + A + E + FO  
S2= S1 + WRU  
S3= S2 + P + protuklizni džon

### ANTI STATIČNA OBUČA

Radne cipele označene s S1, S2, S3, imaju antistatičke kvalitete kako bi dopustile provod nisko voltne struje, te praznile elektrostatički naboj koji je nakupio korisnik. Uporaba ovakvih cipela je nužna:

-Kako bis se smanjio elektrostatički naboj na minimum, i disperzirati ga kako bi se spriječio rizik zapaljenja isparavanja ili zapaljivih tvari --Kada postoji rizik od električnih udara od elemenata spojenih na glavne vodove koji nisu potpuno ugašeni Anti statična cipela ne može garantirati adekvatnu zaštitu od električnog udara, jer stvaraju minimalni otpor između stopala i podloge. Stoga je nužno upotrijebiti dodatne sigurnosne mjere. Električna otpornost cipele može biti mijenjana u velikoj mjeri, krivljenjem, prljanjem ili vlagom. Ovakve cipele neće pravilno pomoći ukoliko se koriste u vlažnim uvjetima. Stoga je nužno provjeriti da proizvod može pomoći na pravilan način. Preporuča se provjeravanje električne provodljivosti cipele na radnom mjestu i regularno čestim intervalima. Ukoliko su cipele korištene na način da su se materijali potplata mogli zaprljati, nužno je provjeriti svojstva električne provodljivosti cipele prije njihove upotrebe. Kada se koriste antistatičke cipele, otpornost potplata nikada ne smije poništiti zaštitu koju potplat nudi. Nikada nemojte stavljati izolirajuće materijale između uloška cipele i stopala. Ukoliko je ovo ipak potrebno, uvijek provjerite električnu provodljivost kombinacije uloška i cipele.

Anti statičke cipele se koriste kada se elektrostatički naboj mora smanjiti na minimum, disperzirati ga kako bi se spriječio rizik od zapaljivanja isparavanja i zapaljivih tvari, i u radu s elementima spojenim na glavne vodove koji nisu u potpunosti isključeni. Svakako, treba paziti pošto anti statička cipele ne može garantirati adekvatnu zaštitu od električnog udara jer smanjuje otpor samo između stopala i poda. Ukoliko rizik od električnog udara nije u potpunosti eliminiran, dodatne mjere moraju biti poduzete. Ove mjere, kao i dodane provjere, trebaju biti uključene u periodične sigurnosne vježbe na radnom mjestu. Iskustvo je pokazalo da, za anti statična svojstva, put pražnjenja kroz proizvod, u normalnim uvjetima, treba imati manji električni otpor od 1000MΩ u svako vrijeme trajanja proizvoda. 100kΩ je niža granica otpornosti novog proizvoda, kako bi se osigurala određena zaštita od opasnih električnih udara ili vatre, u slučaju pokvarenih električnih uređaja pogonjenih voltazom do 250 V. Iako, u određenim uvjetima, korisnici moraju znati da zaštita od same cipele može biti nedovoljna te druge mjere trebaju biti poduzete kako bi se korisnik zaštitio.

Električna otpornost ove vrste cipela se može mijenjati u velikoj mjeri, krivljenjem, prljanjem i vlagom. Ova vrsta cipela neće pravilno zaštititi ukoliko se nosi i koristi u vlažnim uvjetima. Iz tih razloga, pobrinite se da proizvod može pravilno provesti električni naboj i pružiti razinu zaštite tijekom svog životnog vijeka. Korisnik bi trebao provjeriti električni otpor

na radnom mjestu u pravilnim čestim intervalima. Ukoliko se cipele koriste u uvjetima gdje je potplat zaprljan, korisnik bi uvijek trebao provjeriti električna svojstva cipela prije upotrebe. Kada se koriste antistatične cipele, otpornost potplata nikada ne smije poništiti njegovu zaštitu.

#### EN ISO 20347:2012 EUROPSKI STANDARD PROFESIONALNE RADNE CIPELE

Kao sa zaštitnim cipelama, profesionalne radne cipele moraju zadovoljiti minimalne zahtjeve, po EN ISO 20347:2012 standardima:

- Gornjište (visina, debljina, otpornost na deranje, otpornost na krivljenje, otpornost na paru)
  - Potplat (Debljina, otpornost na deranje, otpornost na abraziju, otpornost na uvijanje, i otpornost na razdvajanje od gornjišta
  - Podstava (Debljina, otpornost na deranje i otpornost na abraziju
  - Uložak (debljina, otpornost na abraziju)
- Jedina razlika u odnosu na zaštitnu cipelu je nedostatak zaštitne kapice. Dodatni zahtjevi po EN ISO 20347:2012 standardu su isti kao i za zaštitnu cipelu. Klasifikacija kako slijedi: O1= A + FO + E-O2 = O1 + WRU – O3= O2 + P+ protuklizni potplat

#### ULOŽAK KOJI SE VADI

Ukoliko, prilikom kupovine, je uložak uključen s cipelom od strane proizvođača, kvaliteta cipele je provjerena s uključenim uloškom. Ukoliko je potrebno promijeniti uložak, treba ga promijeniti s istim uloškom dobavljenim od proizvođača kako bi se izbjeglo mijenjanje naznačenih kvaliteta cipele. Ukoliko prilikom kupovine uložak nije uključen s cipelom od strane proizvođača, kvaliteta cipele je provjerena bez uložka. Ukoliko je uložak drugačiji od onoga kojeg je proizvođač koristio, svojstva električne zaštite cipele i uložka moraju biti provjereni. Nije dopušteno mijenjati certificirane karakteristike cipele. UPUTSTVA PRIJE SVAKE UPORABE Pomno provjeriti integritet cipele prije svake uporabe i ne koristiti ukoliko su vidljivi znakovi habanja. ČIŠĆENJE, SKLADIŠTENJE I ODRŽAVANJE Držati podalje od svjetla i vlage.

#### PU I PVC

cipele, čistiti s toplom vodom i sapunom. Cipele čistiti s mekom četkom. Ne koristiti tvari kao što su alkohol, metil etil keton, razrjeđivači, benzini, petroleji ili ikakvu drugu vrstu kemijskih čištača. Ove tvari mogu oštetiti materijal, te prouzročiti slabljenje koje korisnik nemože vidjeti i kompromitirati originalnu zaštitnu namjenu. Koristiti mast ili pastu za kožu kako bi koža ostala meka. Mokre cipele se ne bi trebale stavljati blizu izvora topline poslije upotrebe, već ih treba pustiti da se osuše u ventiliranom prostoru sobne temperature.

#### VRIJEME SKLADIŠTENJA CIPELA

Zbog mnogih faktora (temperatura, vlažnost itd.) nije moguće odrediti vrijeme skladištenja cipela.

Općenito, maksimalno 3 godine od datuma proizvodnje su sigurne za korištenje cipele od poliuretana ili PVC ili s potplatom od poliuretana ili PVC-a.

Maksimalno 5 godina od datuma proizvodnje su cipele sigurne za upotrebu proizvedene od drugih materijala.

#### VRIJEME TRAJANJA CIPELA

Zbog mnogih faktora u upotrebi, skladištenju i održavanju, vrijeme trajanja cipela se ne može odrediti. Jedno od sljedećih oštećenja znači da se cipele više ne mogu koristiti:

- Oštećenje gornjišta
  - Abrazija gornjišta
  - Deformacije gornjišta ili šavova
  - Razbijanja potplata ili gornjišta
  - Visina potplata ispod 1,5mm
- Periodično provjeriti unutrašnjost cipele kako bi se uočila oštećenja postave ili oštri rubovi zaštitne kapice koji mogu ozlijediti vaše stopalo - Sistem za zatvaranje mora biti funkcionalan (patent, vezice, oka, sistem za brzo zatvaranje). Neke od ovih uvjeta ovisne su o vrsti cipela i materijala izrade

#### INFORMACIJE ZA CIPELE S OTPORNOSTI NA PROBIJANJE

Otpornost na probijanje ovih cipela testirana je u laboratorijskim uvjetima s 4,5mm u dijametru s zašiljenim vrhom i 1100N pritiska. Veći pritisak ili manji dijаметar čavla povećavaju rizik od probijanja. U ovakvim uvjetima potrebno je koristiti druge mjere zaštite. Trenutno su u cipelama raspoložive dvije vrste uložaka za sprječavanje probijanja. Mogu biti metalne ili nemetalne. Objе vrste uložaka podliježu minimalnim zahtjevima standarda označenih na cipelama, ali obje vrste uložaka imaju svoje prednosti i mane: Metalni ulošci protiv probijanja: Na otpornost na probijanje manje utječe oblik sredstva za probijanje(dijаметar, geometrija, vrsta vrha) ali zbog ograničenja veličine u proizvodnji, ne prekriva u potpunosti zadnji dio cipele. Nemetalni uložak protiv probijanja: Može biti lakši, fleksibilniji i pružiti veće područje zaštite nego metalni, ali otpornost na probijanje više zavisi o obliku predmeta za probijanje (dijаметar, geometrija, vrsta vrha). Za više informacija o vrsti uložka korištenom u ovim cipelama, kontaktirajte proizvođača ili distributera navedenog u ovim uputstvima.

ci  
ata  
  
12  
  
od  
  
rdu  
it  
  
nim  
ako  
ine  
tio,  
ele.  
ljivi





#### INFORMACIJE O NEPROVODLJIVIM I NE ANTISTATIČKIM CIPELAMA

Ovakve cipele ne mogu garantirati adekvatnu zaštitu od električnog udara pošto pružaju samo otpor između stopala i poda, tim više, se električni otpor ovakvih cipela može promijeniti upotrebom, prljanjem i vlagom. Ovakve cipele ne bi trebale biti korištene kada je potrebno elektrostatički naboj svesti na minimum.

etil  
čiti  
ako  
i se  
  
om  
  
čih

ogu  
ake  
  
ION  
riti  
lne  
aka  
i za  
šnji  
ali  
a o

#### SRC (= SRA+SRB) (EN ISO 20345: 2011)

SRA ceramic + detergent solution		SRB steel + glycerine	
			
≥ 0,28	≥ 0,32	≥ 0,13	≥ 0,18

Izjava o sukladnosti preuzeti s [www.Kapriol.Com](http://www.Kapriol.Com). U prozoru "pretraživanje" unesite broj stavke i preuzmite izjava o sukladnosti.

HR

	Shoe size		
	EUR 38	UK 4	US 5
	<b>Kapriol</b>		
Product name	SIUOX	Art. 41038	Item number
	DPI cat. II / PPE of cat. II		
European norm	EN ISO 20345:2011		Category
	S1 P SRC		
CE marking	CE	Lot N° 0X/201X	Period of manufacturing
Manufacturer	Morgant Spa, Via S. Epifanio 12, 23900 LC, IT		

## ΕΝΗΜΕΡΩΤΙΚΟ ΣΗΜΕΙΩΜΑ

Έχετε επιλέξει τα υποδήματα ασφαλείας Kapriol. Αυτό το προϊόν βασίζεται στον Ευρωπαϊκό Κανονισμό 2016/425 και στις μετέπειτα τροποποιήσεις του όσον αφορά τα ΜΑΠ (Μέσα Ατομικής Προστασίας) και στις προδιαγραφές του προτύπου EN ISO 20345:2011, EN ISO 20347:2012. Αυτά τα υποδήματα ασφαλείας έχουν πιστοποιηθεί από έναν από τους ακόλουθους ευρωπαϊκούς οργανισμούς που αναγνωρίζει η Ευρωπαϊκή Ένωση:

## ΑΠΑΙΤΗΣΕΙΣ ΑΣΦΑΛΕΙΑΣ

Τα βασικά υποδήματα ασφαλείας (σήμανση SB) πρέπει να διαθέτουν συγκεκριμένες ελάχιστες απαιτήσεις σύμφωνα με το πρότυπο EN ISO 20345:2011 σχετικά με: ύψος φοντιού / προστατευτικού δακτύλων (ελάχιστο μήκος και βάση στήριξης) / δερμάτινο φόντο "μη κατεργασμένο" ή παρόμοιο / εμπρόσθια φόδρα πάτος / σόλα, από οποιοδήποτε υλικό (μπορεί να είναι και λείο) / το φόντο μπορεί να είναι και ανοιχτό

## ΟΙ ΠΡΟΣΘΕΤΕΣ ΑΠΑΙΤΗΣΕΙΣ ΠΟΥ ΠΡΟΒΛΕΠΕΙ ΤΟ ΠΡΟΤΥΠΟ είναι:

A: αντιστατικά υποδήματα / E: απορρόφηση ενέργειας από τη φτέρνα / WRU: φόντο ανθεκτικό στο νερό / P: αντοχή στη διάτρηση (έλασμα) / C: ανώγισμα υποδήματος

S1=SB + A + E + FO S2= S1 + WRU

S3= S2 + P + σόλα με οδοντώσεις

## ΑΝΤΙΣΤΑΤΙΚΑ ΥΠΟΔΗΜΑΤΑ

Τα υποδήματα εργασίας με σήμανση S1, S2, S3, διαθέτουν αντιστατικές ιδιότητες, επιτρέπουν τη διέλευση ρευμάτων χαμηλής τάσης διαχέοντας έτσι τα ηλεκτροστατικά φορτία που συσσωρεύει ο χρήστης.

Η χρήση αυτών των υποδημάτων είναι αναγκαία:

- για τη μείωση στο ελάχιστο της συσσώρευσης ηλεκτροστατικών φορτίων με τη διάχυσή τους, αποτρέποντας έτσι τον κίνδυνο ανάφλεξης εύφλεκτων ατμών ή ουσιών

Τα αντιστατικά υποδήματα δεν μπορούν να διασφαλίσουν επαρκή προστασία κατά των κινδύνων ηλεκτροπληξίας καθώς παρέχουν ελάχιστη αντίσταση σε ηλεκτρικά φορτία μεταξύ του ποδιού και του εδάφους. Συνεπώς είναι αναγκαία η λήψη πρόσθετων μέτρων ασφαλείας. Η ηλεκτρική αντίσταση των υποδημάτων μπορεί να μεταβληθεί σε σημαντικό βαθμό από την καμία, τη ρύπανση και την υγρασία. Τα υποδήματα αυτά δεν επιτελούν το σκοπό τους όταν χρησιμοποιούνται σε υγρούς χώρους. Θα πρέπει συνεπώς να βεβαιωθείτε ότι το προϊόν αντιστάει την αποστολή του (διάχυση και προστασία). Συνιστάται η διενέργεια επί τόπου δοκιμής της ηλεκτρικής αντίστασης και η επανάληψή της σε συχνά και τακτά διαστήματα. Εάν τα υποδήματα χρησιμοποιούνται με τρόπο που προκαλεί ρύπανση στο υλικό της σόλας, οι χρήστες θα πρέπει να ελέγχουν πάντοτε το ηλεκτρικά χαρακτηριστικά των υποδημάτων πριν εισέλθουν σε επικίνδυνη ζώνη. Κατά τη χρήση των αντιστατικών υποδημάτων, η αντίσταση του δαπέδου δεν πρέπει να ακυρώνει την προστασία που παρέχουν τα υποδήματα. Δεν επιτρέπεται η τοποθέτηση κανενός μονωτικού στοιχείου μεταξύ του ποδιού και του εσωτερικού πάτου του υποδήματος. Στην περίπτωση αυτή πρέπει να ελέγξετε τις ηλεκτρικές ιδιότητες του συνδυασμού υποδημάτων-έπθετου.

Τα αντιστατικά υποδήματα πρέπει να χρησιμοποιούνται όταν είναι αναγκαίο να μειώνεται στο ελάχιστο η συγκέντρωση ηλεκτροστατικών φορτίων μέσω διασκορπισμού, αποφεύγοντας έτσι τον κίνδυνο πυρκαγιάς, για παράδειγμα εύφλεκτων ουσιών και αναθυμιάσεων, σε περιπτώσεις όπου δεν έχει εξαιρεθεί πλήρως ο κίνδυνος ηλεκτροπληξίας από ηλεκτρική συσκευή ή άλλα στοιχεία υπό τάση. Θα πρέπει ωστόσο να σημειωθεί ότι τα αντιστατικά υποδήματα δεν μπορούν να διασφαλίσουν επαρκή προστασία κατά των κινδύνων ηλεκτροπληξίας καθώς παρέχουν μόνον

αντίσταση σε ηλεκτρικά φορτία μεταξύ του ποδιού και του εδάφους. Εάν ο κίνδυνος ηλεκτροπληξίας δεν έχει εξαιρεθεί πλήρως, καθίσταται αναγκαία η λήψη πρόσθετων μέτρων. Τα μέτρα αυτά, καθώς και οι πρόσθετες δοκιμές που παρουσιάζονται στη συνέχεια πρέπει να αποτελούν μέρος των περιοδικών ελέγχων του προγράμματος πρόληψης ατυχημάτων στο χώρο εργασίας. Η εμπειρία έχει αποδείξει ότι, για την αντιστατική προστασία, η διαδρομή εκκένωσης μέσω ενός προϊόντος πρέπει να έχει σε φυσιολογικές συνθήκες ηλεκτρική αντίσταση μικρότερη των 1000 MΩ σε κάθε στιγμή της ζωής του προϊόντος. Ως κατώτερο όριο της ηλεκτρικής αντίστασης του νέου προϊόντος ορίζονται τα 100 kΩ ώστε τα διασφαλίζεται η προστασία από επικίνδυνη ηλεκτροπληξία ή από πυρκαγιά σε περίπτωση που η ηλεκτρική συσκευή παρουσιάζει ελαττώματα όταν λειτουργεί με τάσεις έως 250 V. Ωστόσο,

υπό  
ανω  
Η η  
και  
συν  
να 1  
αντ  
στο  
πρε  
σκι  
Κατ  
υπο  
το 1

ΥΠΙ

Ότι  
ελά  
●  
●  
●  
●

Η μ  
πρε  
ΟΙ-

ΑΦ

Εάν  
βελ  
λόγ  
Εάν  
τον  
Εάν  
υπε  
Σε τ  
ελέ  
Δεν

ΟΔΙ

Συν  
κατ

ΟΔΙ

Φύ  
νερ  
Τα  
μεθ  
πρε  
Τα  
|  
σε (

ΠΡΙ

Λόγ  
σκι  
Συν  
πολ  
Για

ΔΙΑ

Λόγ  
πρε  
Η π

υπό ορισμένες συνθήκες, οι χρήστες θα πρέπει να ενημερώνονται ότι η προστασία που παρέχουν τα υποδήματα μπορεί να είναι αναστολευματική και ότι θα πρέπει να εφαρμόζονται άλλες μέθοδοι για την προστασία του χρήστη ανά πάσα στιγμή. Η ηλεκτρική αντίσταση των υποδημάτων αυτού του τύπου μπορεί να μεταβληθεί σε σημαντικό βαθμό από την κάμψη, τη ρύπανση και την υγρασία. Τα υποδήματα αυτού του τύπου δεν επιτελούν το σκοπό τους όταν χρησιμοποιούνται σε υγρούς χώρους. Κατά συνέπεια θα πρέπει να βεβαιωθείτε ότι το προϊόν είναι σε θέση να διασφαλίσει το διασκορπισμό των ηλεκτροστατικών φορτίων και να παράσχει την προστασία καθ' όλη τη διάρκεια της ζωής του. Συνιστάται στο χρήστη να εκτελεί επί τόπου δοκιμή της ηλεκτρικής αντίστασης και να την επαναλαμβάνει σε συχνά και τακτά διαστήματα. Εάν τα υποδήματα χρησιμοποιούνται σε συνθήκες κατά τις οποίες το υλικό της σόλας ρυπαίνεται, οι χρήστες θα πρέπει να ελέγχουν πάντοτε το ηλεκτρικά χαρακτηριστικά των υποδημάτων πριν εισέλθουν σε επικίνδυνη ζώνη. Κατά τη χρήση των αντιστατικών υποδημάτων, η αντίσταση του δαπέδου δεν πρέπει να ακυρώνει την προστασία που παρέχουν τα υποδήματα. Κατά τη χρήση δεν πρέπει να παρεμβάλλεται κανένα μονωτικό στοιχείο μεταξύ του ποδιού και του εσωτερικού πάτου του υποδημάτων. Σε περίπτωση χρήσης πάτου μεταξύ του ποδιού και του εσωτερικού πάτου του υποδημάτων, θα πρέπει να ελέγχεται το ηλεκτρικά χαρακτηριστικά του συνδυασμού υποδημάτων/πάτου.

#### ΥΠΟΔΗΜΑΤΑ ΕΡΓΑΣΙΑΣ ΓΙΑ ΕΠΑΓΓΕΛΜΑΤΙΚΗ ΧΡΗΣΗ ΚΑΤΑ ΤΟ ΕΥΡΩΠΑΪΚΟ ΠΡΟΤΥΠΟ EN ISO 20347:2012

Όπως τα υποδήματα ασφαλείας, έτσι και τα υποδήματα εργασίας για επαγγελματική χρήση πρέπει να διαθέτουν τις ακόλουθες ελάχιστες απαιτήσεις σύμφωνα με το πρότυπο EN ISO 20345:2011 σχετικά με:

- Θόνη (ύψους, πάχος, αντοχή στο σχίσμο, ευκαμψία και διαπερατότητα στον ατμό)
- Σόλα (πάχος, αντοχή στο σχίσμο, στην τριβή, στην κάμψη και αντοχή στην απόκλιση φοντού/σόλας)
- Δόβρα (πάχος, αντοχή στο σχίσμο και στην τριβή)
- Πάτος (πάχος, αντοχή στην τριβή)

Η μόνη διαφορά σε σχέση με τα υποδήματα ασφαλείας είναι η απουσία προστατευτικού δακτύλων. Οι πρόσθετες απαιτήσεις που προβλέπει το πρότυπο EN ISO 20347:2012 είναι οι ίδιες με τα υποδήματα ασφαλείας. Η ταξινόμηση είναι η ακόλουθη: O1= A + FO + E - O2= O1+ WRU - O3= O2 + P + σόλα με οδοντώσεις

#### ΑΦΑΙΡΟΥΜΕΝΟΙ ΠΑΤΟΙ

Εάν κατά την αγορά στο εσωτερικό των υποδημάτων υπάρχει αποσπώμενος πάτος που διατίθεται από τον κατασκευαστή, βεβαιώνεται ότι οι επιδόσεις των υποδημάτων προδιορίζονται διενεργώντας τις δοκιμές σε υποδήματα εφοδιασμένα με τον εν λόγω αποσπώμενο πάτο.

Εάν καταστεί αναγκαία η αντικατάσταση του αποσπώμενου πάτου, θα πρέπει να χρησιμοποιηθεί ίδιος πάτος που διατίθεται από τον κατασκευαστή, προκειμένου να διατηρηθεί η πιστοποιημένη διαμόρφωση.

Εάν κατά την αγορά στο εσωτερικό των υποδημάτων δεν υπάρχει αποσπώμενος πάτος, βεβαιώνεται ότι οι επιδόσεις των υποδημάτων προδιορίζονται διενεργώντας τις δοκιμές σε υποδήματα χωρίς αποσπώμενο πάτο.

Σε περίπτωση χρήσης αποσπώμενου πάτου διαφορετικού από αυτόν που διαθέτει αρχικά ο κατασκευαστής, θα πρέπει να ελέγχεται τα ηλεκτρικά χαρακτηριστικά του συνδυασμού υποδημάτων/ αποσπώμενου πάτου.

Δεν επιτρέπονται μεταβολές στην αρχική διαμόρφωση των ΜΑΠ (πιστοποιημένη διαμόρφωση).

#### ΟΔΗΓΙΕΣ ΠΡΙΝ ΑΠΟ ΚΑΘΕ ΧΡΗΣΗ

Συνιστάται να ελέγχετε σχολαστικά τα υποδήματα πριν από κάθε χρήση, προκειμένου να διαπιστώσετε ότι είναι σε τέλεια κατάσταση και λειτουργούν σωστά, και να μην τα χρησιμοποιείτε εάν κάποιο σημείο παρουσιάζει εμφανή ίχνη φθοράς.

#### ΟΔΗΓΙΕΣ ΓΙΑ ΤΟΝ ΚΑΘΑΡΙΣΜΟ, ΤΗ ΔΙΑΤΗΡΗΣΗ ΚΑΙ ΤΗ ΣΥΝΤΗΡΗΣΗ

Φυλάξτε τα σε σημείο προστατευμένο από το φως και την υγρασία. Οι μύτες από PU και PVC πρέπει να πλένονται με χλιαρό νερό και σαπούνι.

Τα υποδήματα πρέπει να καθαρίζονται με μαλακές βούρτσες και νερό. Μη χρησιμοποιείτε ουσίες όπως οιονόπνευμα, μεθυλαιθυλική, διαλύτες, βενζίνη, πετρέλαιο ή άλλα χημικά προϊόντα για τον καθαρισμό. Οι ουσίες αυτές μπορούν να προκαλέσουν φθορές στα υλικά προκαλώντας εξασθένηση μη ορατή για το χρήστη και επηρεάζοντας τα αρχικά χαρακτηριστικά προστασίας. Χρησιμοποιείτε λίπος ή βερνίκι για να διατηρείτε μαλακό το δέρμα.

Τα βρεγμένα υποδήματα δεν πρέπει να έρχονται σε άμεση επαφή με πηγή θερμότητας μετά τη χρήση τους, αλλά να στεγνώνουν σε αεριζόμενο χώρο με θερμοκρασία περιβάλλοντος.

#### ΠΡΟΒΕΣΜΙΑ ΛΗΞΗΣ ΤΗΣ ΑΠΟΘΗΚΕΥΣΗΣ ΤΩΝ ΥΠΟΔΗΜΑΤΩΝ

Λόγω των πολυάριθμων παραγόντων (θερμοκρασία, υγρασία, κλπ) δεν είναι δυνατόν να προσδιοριστεί με ακρίβεια η διάρκεια αποθήκευσης των υποδημάτων.

Συνήθως, για τα υποδήματα που κατασκευάζονται εξολοκλήρου από πολυουρεθάνη ή/και από PVC ή με κάτω μέρος από πολυουρεθάνη ή/και PVC, η μέγιστη διάρκεια μπορεί να προσδιοριστεί στα τρία έτη από την ημερομηνία παραγωγής. Για άλλους τύπους υποδημάτων η μέγιστη διάρκεια υπολογίζεται στα πέντε έτη από την ημερομηνία παραγωγής.

#### ΔΙΑΡΚΕΙΑ ΤΩΝ ΜΑΠ

Λόγω των πολυάριθμων παραγόντων που αφορούν τις συνθήκες χρήσης, διατήρησης και συντήρησης, δεν είναι δυνατόν να προσδιοριστεί η διάρκεια των υποδημάτων.

Η παρουσία ενός εκ των ακόλουθων ελαττωμάτων αποκλείει τη δυνατότητα χρήσης των υποδημάτων.

- Αρχή σχαίματος στο φόντι
- Φθορά από τριβή στο φόντι
- Παραμορφωμένο φόντι ή φθορές από τριβή στις ραφές
- Σχισίματα σόλας ή/και αποκολλήσεις σόλας από το φόντι
- Ύψος οδοντώσεων μικρότερο από 1,5 mm
- Συνιστάται να ελέγχете κάθε φορά με το χέρι το εσωτερικό του υποδήματος, προκειμένου να εντοπίσετε φθορές στη φσόδρα ή την παρουσία αιχμηρών άκρων στο προστατευτικό δακτύλων (εάν υπάρχει) που μπορούν να τραυματίσουν το πόδι
- Το σύστημα κλεισίματος πρέπει να λειτουργεί σωστά (φερμουάρ, κορδόνια, καψούλια, συστήματα γρήγορου κλεισίματος)

ΣΗΜ.: ορισμένα από τα κριτήρια αυτά εξαρτώνται από το είδος του υποδήματος και των χρησιμοποιούμενων υλικών.

#### ΠΛΗΡΟΦΟΡΙΕΣ ΓΙΑ ΥΠΟΔΗΜΑΤΑ ΜΕ ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΑ ΑΝΤΟΧΗΣ ΣΤΗ ΔΙΑΤΡΗΣΗ

Η αντοχή στη διάτρηση αυτών των υποδημάτων έχει αξιολογηθεί σε εργαστήριο με ήλιο διαμέτρου 4,5 mm κυλιωροκωνικής αιχμής και με δύναμη διάτρησης 1.100 N. Ψηλότερες δυνάμεις διάτρησης ή ήλοι μικρότερης διαμέτρου αυξάνουν τον κίνδυνο διάτρησης. Στις περιπτώσεις αυτές πρέπει να λαμβάνονται πρόσθετα προληπτικά μέτρα.

Σήμερα διατίθενται δύο είδη ένθετων προστασίας ενάντια στη διάτρηση στα υποδήματα (ΜΑΠ). Μπορεί να είναι μεταλλικά ή μη μεταλλικά. Αμφότερα τα είδη ένθετων ανταποκρίνονται στις ελάχιστες απαιτήσεις αντοχής του προτύπου που αναγράφεται σε αυτά τα υποδήματα, αλλά κάθε είδος έχει διαφορετικά πλεονεκτήματα ή μειονεκτήματα:

Μεταλλικό προστατευτικό ενάντια στη διάτρηση: η αντοχή στη διάτρηση επηρεάζεται λιγότερο από τη μορφή του αιχμηρού αντικειμένου (π.χ. διάμετρος, σχήμα, αιχμή), αλλά λόγω των περιορισμών στα αναγκαία μεγέθη για την παραγωγή των υποδημάτων, δεν καλύπτει όλη την επιφάνεια στο κάτω μέρος του υποδήματος.

Μη μεταλλικό προστατευτικό ενάντια στη διάτρηση: μπορεί να είναι πιο ελαφρύ, πιο εύκαμπτο και να παρέχει μεγαλύτερη επιφάνεια κάλυψης ως προς το μεταλλικό προστατευτικό, αλλά η αντοχή στη διάτρηση μπορεί να μεταβάλλεται ανάλογα με τη μορφή του αιχμηρού αντικειμένου (π.χ. διάμετρος, σχήμα, αιχμή).





Για περισσότερες πληροφορίες σχετικά με το προστατευτικό ενάντια στη διάτρηση που χρησιμοποιείται σε αυτά τα υποδήματα μπορείτε να απευθυνθείτε στον κατασκευαστή ή στον αντιπρόσωπο που αναγράφεται στο παρόν ενημερωτικό σημείωμα.

#### ΠΛΗΡΟΦΟΡΙΕΣ ΓΙΑ ΜΗ ΑΙΩΠΙΜΑ ΚΑΙ ΜΗ ΑΝΤΙΣΤΑΤΙΚΑ ΥΠΟΔΗΜΑΤΑ

Τα υποδήματα αυτά δεν μπορούν να διασφαλίσουν κατάλληλη προστασία από ηλεκτροπληξία καθώς δημιουργούν απλώς αντίσταση μεταξύ ποδιού και δαπέδου ενώ, επιπλέον, η ηλεκτρική αντίσταση των υποδημάτων αυτού του τύπου μπορεί να μεταβληθεί σε σημαντικό βαθμό από τη χρήση, τη ρύπανση και την υγρασία.

Τα υποδήματα αυτά πρέπει να χρησιμοποιούνται όταν είναι αναγκαίο να μειωθεί στο ελάχιστο η συγκέντρωση ηλεκτροστατικών φορτίων.

### SRC (= SRA+SRB) (EN ISO 20345: 20 11)

SRA ceramic + detergent solution		SRB steel + glycerine	
			
≥ 0,28	≥ 0,32	≥ 0,13	≥ 0,18

GR

Δήλωση συμμόρφωσης που μπορείτε να κατεβάσετε από το [www.kapriol.com](http://www.kapriol.com). Στο παράθυρο "αναζήτηση", πληκτρολογήστε τον αριθμό του στοιχείου και κάντε λήψη του. Δήλωση συμμόρφωσης που.

NO  
Voc  
alte  
EN  
•

REI  
O s  
ISO  
"cr  
por

OS  
A: ε  
(l1=51=52=53=

CAI  
Os  
de l  
O u  
•

Os  
resi  
do  
năc  
o p  
resi  
que  
cali  
năc  
pé.

Os  
elei  
cas  
for  
adé  
um  
reo  
das  
par  
eléi

	Shoe size		
	EUR 38	UK 4	US 5
	<b>Kapriol</b>		
Product name	SIoux	Art. 41038	
	DPI cat. II / PPE of cat. II		
European norm	EN ISO 20345:2011		
	S1 P SRC		
CE marking	CE	i	Lot N° 0X/201X
Manufacturer	Morgani Spa, Via S. Epifanio 12, 23900 LC, IT		
		Item number	Category
			Period of manufacturing

#### NOTA INFORMATIVA

Você escolheu um sapato de segurança Kapriol. Este produto é baseado no Regulamento Europeu 2016/425 e sucessivas alterações com relação aos EPIs (Equipamentos de Proteção Individual) e às especificações da norma EN ISO 20345:2011, EN ISO 20347:2012. Este sapato de segurança foi certificado por um dos seguintes órgãos europeus reconhecidos pela CEE:

#### REQUISITOS DE SEGURANÇA

O sapato de segurança básica (marcação SB) deve possuir determinados requisitos mínimos, de acordo com a norma EN ISO 20345:2011 relativamente a: altura da gáspea / testeira (comprimento e base portante mínimas) / gáspea em couro "crosta" ou semelhante / forro dianteiro entressola / sola em qualquer material (também pode ser lisa) / a gáspea também pode ser aberta

#### OS REQUISITOS SUPLEMENTARES PREVISTOS PELA NORMA são:

A: calçado antiestático / E: absorção de energia pelo calcanhar / WRU: gáspea resistente à água / P: resistente à perfuração (lâmina) / C: calçado condutivo

S1= SB + A + E + FO

S2= S1 + WRU

S3= S2 + P + sola com relevos

#### CALÇADOS ANTIESTÁTICOS

Os calçados de trabalho marcados com S1, S2, S3, possuem propriedades antiestáticas, permitem a passagem de correntes de baixa voltagem, descarregando assim as cargas eletrostáticas acumuladas pelo operador.

O uso de tais sapatos é necessário:

- para reduzir ao mínimo a acumulação de cargas eletrostáticas dissipando-as, evitando assim o risco de incêndio de vapores ou substâncias inflamáveis

Os calçados antiestáticos não podem garantir uma proteção adequada contra os choques elétricos, pois introduzem uma resistência mínima entre o pé e o solo. Então, é indispensável adotar medidas de segurança adicionais. A resistência elétrica do calçado pode ser modificada, em medida significativa, pela flexão, pela contaminação ou pela humidade. Este calçado não exercerá a sua função caso seja calçado e utilizado em ambientes húmidos. Portanto, é necessário certificar-se de que o produto seja capaz de exercer a própria função (dissipação e proteção). Recomenda-se que seja efetuado um ensaio de resistência elétrica in loco e utilizado em intervalos frequentes e regulares. Caso os calçados sejam utilizados de maneira tal que provoque a contaminação do material que constitui a sola, é necessário verificar sempre as propriedades elétricas do calçado antes de entrar em zonas de risco. Durante o uso dos calçados antiestáticos, a resistência do solo deve ser tal para não anular a proteção fornecida pelos mesmos. Não introduza nenhum elemento isolante entre a entressola do calçado e o pé. Em tal caso, é necessário verificar as propriedades elétricas da combinação calçado-palmilha.

Os calçados antiestáticos devem ser utilizados quando for necessário reduzir ao mínimo a acumulação de cargas eletrostáticas dissipando-as, evitando assim o risco de incêndio, por exemplo de substâncias inflamáveis e vapores e nos casos em que o risco de choques elétricos provenientes de um equipamento elétrico ou de outros elementos sob tensão não for eliminado completamente. Todavia, é necessário notar que os calçados antiestáticos não podem garantir uma proteção adequada contra os choques elétricos pois introduzem somente

uma resistência entre o pé e o solo. Caso o risco de choques elétricos não tenha sido eliminado completamente, é essencial recorrer a medidas adicionais. Tais medidas, para além dos ensaios suplementares relacionados a seguir, deverão fazer parte das verificações periódicas do programa de prevenção dos acidentes no local de trabalho. A experiência demonstrou que, para fins antiestáticos, o percurso de descarga através de um produto deve possuir, em condições normais, uma resistência elétrica inferior a 1000 MΩ em qualquer momento da vida do produto. É definido um valor de 100 MΩ como limite inferior

da resistência do produto no estado novo, para garantir uma certa proteção contra choques elétricos perigosos ou contra incêndio, caso um equipamento elétrico apresente defeitos quando funciona com tensões até 250 V. Todavia, em certas condições, os utilizadores deverão ser informados que a proteção fornecida pelos calçados pode ser ineficaz e que devem ser utilizados outros métodos para proteger o utilizador em qualquer momento.

A resistência elétrica deste tipo de calçado pode ser modificada, em medida significativa, pela flexão, pela contaminação ou pela humidade. Este tipo de calçado não exercerá a sua função caso seja calçado e utilizado em ambientes húmidos. Consequentemente, é necessário certificar-se de que seja capaz de exercer a própria função de dissipar as cargas eletrostáticas e de fornecer uma certa proteção durante toda a sua vida útil. Recomenda-se que o utilizador efetue um ensaio de resistência elétrica in loco e o utilize em intervalos frequentes e regulares. Caso os calçados sejam utilizados em condições tais que provoque a contaminação do material que constitui a sola, os utilizadores devem verificar sempre as propriedades elétricas do calçado antes de entrar em zonas de risco. Durante o uso dos calçados antiestáticos, a resistência do solo deve ser tal para não anular a proteção fornecida pelos calçados.

Durante o uso, não deve ser introduzido nenhum elemento isolante entre a entressola do calçado e o pé do utilizador. Caso seja introduzida uma palmilha entre a entressola e o pé, é necessário verificar as propriedades elétricas da combinação calçado/palmilha.

#### SAPATOS DE TRABALHO PARA USO PROFISSIONAL NORMA EUROPEIA EN ISO 20347:2012

Assim como para os sapatos de segurança, os sapatos de trabalho para uso profissional também devem possuir os seguintes requisitos mínimos, de acordo com a norma EN ISO 20347:2012, relativamente a:

- Gáspea (altura, espessura, resistência ao rasgamento, flexibilidade e permeabilidade ao vapor)
- Sola (espessura, resistência ao rasgamento, à abrasão, à flexão e resistência ao descolamento gáspea/sola)
- Forro (espessura, resistência ao rasgamento e à abrasão)
- Entressola (espessura, resistência à abrasão)

A única diferença em relação aos sapatos de segurança é a ausência da testeira. Os requisitos suplementares previstos pela norma EN ISO 20347:2012 são os mesmos previstos pelos sapatos de segurança. A classificação é a seguinte:

O1= A + FO + E - O2= O1+ WRU - O3= O2 + P + sola com relevos

#### PALMILHAS EXTRAÍVEIS

Se, no momento da compra, dentro dos calçados estiver presente uma palmilha extraível fornecida pelo fabricante, informa-se que o desempenho dos calçados foi determinado efetuando os ensaios nos calçados dotados de tal palmilha extraível.

Caso seja necessária a substituição da palmilha extraível, deverá ser substituída por uma idêntica fornecida pelo fabricante, para não alterar a configuração certificada.

Se, no momento da compra, dentro dos calçados estiver presente uma palmilha extraível, informa-se que o desempenho dos calçados foi determinado efetuando os ensaios nos calçados sem tal palmilha extraível.

Caso seja utilizada uma palmilha extraível diversa daquela fornecida originariamente pelo fabricante, é necessário verificar as propriedades elétricas da combinação calçado/palmilha extraível.

Não são permitidas alterações à configuração original dos EPI (configuração certificada).

#### INSTRUÇÕES ANTES DE CADA USO

Recomenda-se que os calçados sejam inspecionados atentamente antes de cada uso, para se certificar da integridade e do funcionamento, e que não sejam utilizados caso os componentes mostrem sinais de desgaste.

#### INSTRUÇÕES PARA A LIMPEZA, CONSERVAÇÃO E MANUTENÇÃO

Conservar num local protegido da luz e humidade. Em caso de botas em PU e PVC, lavar com água morna e sabão.

Os calçados devem ser limpos com escovas de cerdas macias e água. Não é necessário utilizar substâncias como álcool, butanona, diluentes, gasolina, petróleo ou qualquer outro tipo de agente químico para a limpeza. Tais substâncias podem danificar os materiais provocando danos não visíveis ao utilizador, prejudicando as características protetivas originais. Utilizar graxa ou material para polir para manter o couro macio.

Os calçados molhados não devem ser colocados em contato direto com uma fonte de calor após o uso, mas é necessário deixar secar num local ventilado em temperatura ambiente.

#### PRAZO PARA O ARMAZENAMENTO DOS CALÇADOS

Em razão de vários fatores (temperatura, humidade, etc.), não é possível definir com certeza a prazo para o armazenamento dos calçados. Em geral, para os calçados completamente em poliuretano e/ou PVC ou com base em poliuretano e/ou PVC, é possível estabelecer uma duração máxima de três anos, a contar da data de fabrico.

Para as demais tipologias de calçados, é possível estabelecer uma duração máxima de cinco anos a contar da data de fabrico.

#### DURAÇÃO DO EPI

Em razão de vários fatores relacionados às condições de utilização, conservação e manutenção, não é possível definir a duração dos calçados.

A presença de um dos defeitos indicados a seguir excluem a possibilidade de utilização dos calçados.



- Início de uma rachadura da gáspea
- Abrasão do material que compõe a gáspea
- A gáspea apresenta deformações ou abrasões nas costuras
- A sola apresenta rachaduras e/ou descolamentos da sola da gáspea
- A altura dos relevos é inferior a 1,5 mm
- Recomenda-se verificar manualmente dentro do calçado, todas as vezes que o calçar, para detectar danos ao forro ou a presença de arestas cortantes da testeira de proteção (se presente) que possam provocar danos ao pé.
- O sistema de fecho deve ser funcionante (charneira, laços, ilhoses, sistemas de fecho rápido) OBS: alguns desses critérios dependem do tipo de calçado e dos materiais utilizados.

**INFORMAÇÕES PARA OS CALÇADOS COM CARACTERÍSTICAS DE RESISTÊNCIA À PERFURAÇÃO**

A resistência à perfuração deste calçado foi avaliada em laboratório com um prego de 4,5 mm de diâmetro, com a ponta tronco cônica e uma força de 1.100 N. Forças de perfuração mais elevadas ou pregos de diâmetro inferior aumentam o risco de perfuração. Em tais circunstâncias, devem ser consideradas medidas preventivas alternativas.

Atualmente, estão disponíveis dois tipos de inserto antiperfuração nos calçados (EPI). Eles podem ser metálicos ou não metálicos. Ambos os tipos de inserto satisfazem os requisitos mínimos de resistência à perfuração prescritos pela norma indicada nesses calçados, mas cada um deles possui diversas vantagens ou desvantagens:

Inserto antiperfuração metálico: a resistência à perfuração não é tão influenciada pela forma do objeto cortante (por exemplo, o diâmetro, a geometria e a forma pontiaguda), mas em razão de limitações nas dimensões necessárias para a produção dos calçados, ele não cobre toda a superfície da parte inferior do sapato.

Inserto antiperfuração não metálico: pode ser mais leve, mais flexível e fornecer uma maior área de cobertura se comparado com aquele metálico, mas a resistência à perfuração pode variar muito mais dependendo da forma do objeto cortante (por exemplo o diâmetro, a geometria e a forma pontiaguda).



Para maiores informações sobre o tipo de inserto antiperfuração utilizado nesses calçados, é possível contatar o fabricante ou o distribuidor indicados na presente nota informativa de uso.

**INFORMAÇÕES PARA CALÇADOS NÃO CONDUTIVOS E NÃO ANTIESTÁTICOS**

Tais calçados não podem garantir uma proteção adequada contra os choques elétricos, pois induzem somente uma resistência entre o pé e o solo e, para além disso, a resistência elétrica deste tipo de calçado, pode ser alterada significativamente pela utilização, pela contaminação e pela humidade.

Tais calçados não devem ser utilizados quando for necessário reduzir ao mínimo a acumulação de cargas eletrostáticas.

SRC (= SRA+SRB) (EN ISO 20345: 2011)			
SRA ceramic + detergent solution		SRB steel + glycerine	
≥ 0,28	≥ 0,32	≥ 0,13	≥ 0,18

	Shoe size		
	EUR 38	UK 4	US 5
	<b>Kapriol</b>		
Product name	SIoux	Art. 41038	Item number
European norm	DPI cat. II / PPE of cat. II		Category
CE marking	EN ISO 20345:2011	S1 P SRC	Period of manufacturing
Manufacturer	 	Lot N° 0X/201X	
	<small>Morganti Spa, Via S. Epifanio 12, 23900 LC, IT</small>		

## TOOTEINFO

Olete valinud margi Kapriol turvajalatsid. See toode põhineb Euroopa määrusel 2016/425 ja selles järjestikustes muudatustes isikukaitsevahendite kohta kehtestatud nõuetele ja Euroopa standardile EN ISO 20345:2011, EN ISO 20347:2012. Need turvajalatsid on sertifitseerinud üks järgmistest EMP tunnustatud Euroopa sertifitseerimisasutustest:

## OHUTUSNÕUDED

Turvapõhjaga turvajalatsid (märgistusega SB) peavad vastama kindlaksmääratud miinimumnõuetele, nagu on määratud standardis EN ISO 20345:2011 jalatsipealse / tugevdatud jalatsiinina kõrguse kohta (pikkuse ja tugi aluse miinimumnõuded) / jalatsipealne rääs-formaldehüüdargitud või samalaadsest nahast / eesmine jalaalune vooder / tald, mis tahes materjalist (võib olla ka sile) / jalatsipealne võib olla ka lahntine

## STANDARDIS ETTE NÄHTUD LISANÕUDED on:

A: antistaatilised jalatsid / E: kanna energiat absorbeeriv osa / WRU: veekindel jalatsipealne / P: läbitorkekindlus (lõiketera) / C: elektrit juhtiv jalats S1= SB + A + E + FO S2= S1 + WRU S3= S2 + P + reljeefne tald

## ANTISTAATILISED JALATSID

Tõojalatsid märgistusega S1, S2, S3, on antistaatiliste omadustega, võimaldavad läbi lasta madalpingevoolu, maandades nii töö käigus kogunevat staatilise elektrilängut.

Niisuguseid jalatsid on vajalik kanda:

- selleks et vähendada miinimumini kogunevat staatilise elektrilängut, hajutades need, et vältida nii tuleohtlike aurude või ainetete süttimist

Antistaatilised jalatsid ei suuda tagada piisavat kaitset elektrilöökidest vastu, sest need tagavad minimaalse vastupidavuse jala ja maapinna vahel. Seepärast on tingimata vajalik kasutusele võtta täiendavad ohutusabinõud. Jalatsi elektritakistus võib painutamise, saastumise või niiskuse tõttu oluliselt muutuda. Niiskes keskkonnas ei täida jalatsid oma kaitseülesannet. Tuleb seega veenduda, kas toode suudab täita oma kaitseülesannet (löögi hajutamine ja kaitse). Soovitatakse teha elektritakistuskatse kohapeal ja kasutada seda sageli ja regulaarsete intervallidega. Kui jalatsid kantakse nii, et tallamaterjal saastub, tuleb alati enne riskitsooni sisenemist kontrollida jalatsi elektrilisi kaitseomadusi. Antistaatiliste jalatsite kasutamise ajal peab talla vastupidavus olema selline, et see ei kaotaks jalatsite kaitseomadusi. Ärge pange jalatsi sisse jalatsi ja jala vahele mingeid isoleerelemente. Sellisel juhul tuleb kontrollida jalatsi ja sisetalla kombinatsiooni elektrilisi kaitseomadusi.

Antistaatilisi jalatsid tuleb kanda siis, kui on vaja vähendada elektrostaatiliste längute kogunemist miinimumini, hajutades need, et sel viisil vältida tulekahjuohtu, näiteks tuleohtlike ainetest ja aurudest ja juhtudel, kus elektriseadmed või muudest voolu all olevatest elementidest tingitud elektrilöögi oht ei ole täielikult kõrvaldatud. Oluline on siiski tähele panna, et antistaatilised jalatsid ei saa tagada piisavat kaitset elektrilöökidest vastu, sest need tagavad ainult takistuse jala ja maapinna vahel. Kui elektrilöögi oht ei ole täielikult kõrvaldatud, on väga oluline võtta kasutusele täiendavad abinõud. Niisugused abinõud, nagu ka alljärgnevalt loetletud täiendavad katsed peaksid olema töökohas õnnetuste ennetamise programmi perioodiliste kontrollide osa. Kogemus on näidanud, et antistaatilise kaitse tagamiseks peab voolu läbivool tootest olema normaaltingimustel elektritakistusega, mis on toote kasutusea iga ajahetkel väiksem kui 1000 MΩ. Toote takistuse alampiiriks on uuea kindlaks määratud 100 kΩ, et kindlustada teatav kaitse ohtlike elektrilöökidest vastu või tulekahju vastu juhul, kui elektriseadmel esineb pingel kuni 250 V töötamisel defekte. Teatud tingimustel peaksid siiski kasutajad olema teavitatud, et jalatsite tagatud kaitse võib muutuda ebatõhusaks ja et kasutada tuleb muud meetmeid jalatsite kandja kaitsmiseks igal ajahetkel.

Seda tüüpi jalatsite elektritakistus võib painutamise, saastumise või niiskuse tõttu märkimisväärselt muutuda. Seda tüüpi

jala  
too  
kait  
reg  
enr  
vas  
Kas  
vah

EUI  
Ka  
mii

Ain  
lisa  
O1:

VÄI

Kui  
kait  
Kui  
poc  
Kui  
kin  
Kui  
kon  
Isik

IGA  
Soc  
ja, I

PUI

Hoi  
Jäl  
me  
Niis  
orig  
Mä  
toa

JAL

Arv  
Üld  
mä  
Mu

ISI

Arv  
mä  
Üht

•  
•  
•  
•  
•

jalatsid ei täida oma kaitseülesannet, kui neid kantakse ja kasutatakse niiskes keskkonnas. Seepärast tuleb veenduda, et toode oleks seisukorras, kus ta saab tagada oma kaitsefunktsiooni hajutada elektrostaatilisi laenguid ja tagada teatava kaitse terve kasutusea vältel. Kasutajal soovitatakse teha elektritakistuskatse kohapeal ja kasutada seda sageli ja regulaarsete intervallidega. Kui jalatseid kasutatakse tingimustes, kus tallamerjal saastub, tuleb jalatsite kandjal alati enne riskitsooni sisenemist kontrollida jalatsi elektrilisi kaitseomadusi. Antistaatiliste jalatsite kasutamise ajal peab talla vastupidavus olema selline, et see ei kaotaks jalatsite kaitseomadusi. Kasutamise ajaks ei tohi panna jalatsi sisse jalatsi ja kasutaja jala vahele mingeid isoleerelemente. Kui tallaaluse ja jala vahele pannakse sisetald, siis tuleb kontrollida jalatsi ja sisetalla kombinatsiooni elektrilisi omadusi.

**EUROOPA STANDARDILE EN ISO 20347:2012 VASTAVAD TÖÖJALATSID ERIALASEKS KASUTUSEKS**  
Ka erialaseks kasutuseks ette nähtud kaitsejalatsid peavad nagu turvajalatsidki vastama järgmistele miinimumnõuetele, nagu standard EN ISO 20347:2012, järgmistes aspektides:

- Jalatsipealne (kõrgus, paksus, kitkumiskindlus, painduvus ja auruniiskuse läbilaskvus)
- Tald (paksus, kitkumiskindlus, abrasiiooni-, painutuskindlus ja vastupidavus pealse/talla lahti tulemisele)
- Vooder (paksus, kitkumis- ja abrasiioonikindlus)
- Tallaalune (paksus, abrasiioonikindlus)

Ainus erinevus turvajalatsitest on, et ei ole jalatsinina tugevdust. Standardis EN ISO 20347:2012 ette nähtud lisanõuded on samad, mis on ette nähtud turvajalatsite puhul. Klassifikatsioon on järgmine:  
O1= A + FO + E - O2= O1+ WRU - O3= O2 + P + reljeefne tald

#### VÄLJAVÕETAVAD TUGITALLAD

Kui jalatsites on ostmisel sees tootja poolt kaasa pandud väljavõetavad tugitallad, siis on garanteeritud, et jalatsite kaitseomadused on kindlaks määratud jalatsitel koos väljavõetavate tugitaldadega tehtud katsete abil. Kui osutub vajalikuks väljavõetavad tugitallad välja vahetada, siis tuleb need asendada samasugustega, nagu on tootja poolt kaasa pandud, et mitte muuta sertifitseeritud konfiguratsiooni. Kui jalatsites ei ole ostmisel sees väljavõetavaid tugitaldu, siis on garanteeritud, et jalatsite kaitseomadused on kindlaks määratud jalatsitel ilma väljavõetavate tugitaldadeta tehtud katsete abil. Kui kasutatakse tootja poolt algselt kaasa pandud tugitaldadest erinevaid väljavõetavaid tugitaldu, siis tuleb kontrollida jalatsi ja väljavõetava tugitalla kombinatsiooni elektrilisi omadusi. Sisukaitsevahendi originaalkonfiguratsiooni (sertifitseeritud konfiguratsioon) ei ole lubatud muuta.

#### IGA KORD ENNE KASUTAMIST JÄRGITAV JUHEND

Soovitav on jalatsid iga kord enne kasutamist hoolikalt üle kontrollida, et veenduda, et need on terved ja töökorras, ja, kui komponentidel on kulumise märke, siis jalatseid mitte kasutada.

#### PUHASTAMIS-, HOIDMIS- JA HOOLDUSJUHEND

Hoida kaitstul valguse ja niiskuse eest. Polüuretaanist ja PVC materjalist saapaid pesta leige vee ja seebiga. Jalatseid tuleb puhastada pehme harjasega harjaga ja veega. Ei ole vaja kasutada aineid, nagu alkohol, metüüleetüülketoon, lahjendajad, bensiin, petrooleum, või mis tahes muud tüüpi keemilisi puhastusvahendeid. Niisugused ained võivad materjali kahjustada, tekitades kahjustusi, mis on kasutajale nähtamatu ja kahjustavad originaalseid kaitseomadusi. Naha pehmuse säilitamiseks kasutage saapamääret või viksi. Märgi jalatseid ei või panna pärast kasutamist otse vastu kuumuseallikat, vaid tuleb jätta kuivama ventileeritud kohta toatemperatuuril.

#### JALATSITE HOIDMISE KÕLBLIKKUSAEG

Arvukate tegurite (temperatuur, niiskus jms) tõttu ei ole jalatsite hoiuaja kestus võimalik täpselt kindlaks määrata. Üldiselt on üleni polüuretaanist ja/või PVC materjalist või polüuretaan- ja/või PVC põhjaga jalatsite puhul siiski oletatav maksimaalne hoiuaeg kolm aastat alates tootmiskuupäevast. Muud tüüpi jalatsite puhul on oletatav maksimaalne hoiuaja kestus viis aastat alates tootmiskuupäevast.

#### ISIKUKAITSEVAHENDI KESTUS

Arvukate tegurite tõttu seoses kasutus-, hoiu- ja hooldustingimustega ei ole võimalik jalatsite kestusaega kindlaks määrata. Ühe alljärgnevalt loetletud defektidest esinemise korral on jalatsite kasutamise võimalus välistatud.

- Jalatsipealne hakkab katki minema
- Jalatsipealse materjal on hõõrdunud
- Jalatsipealne on deformeerunud või õmblustest hõõrdunud
- Tald on pragunenud ja/või pealse küljest lahti
- Reljeefmuster on kulunud madalamaks kui 1,5 mm

- Soovitav on jalatsi sisemust aeg-ajalt käsitsi üle kontrollida, et tuvastada voodrikahjustusi või tugevdatud kaitseinatsi (kui on olemas) teravaid servi, mis võiksid jalga vigastada.
  - Sulgursüsteem peab olema töökorras (hinged, paelad, aasad, kiirkinnitussüsteimid)
- NB: mõned nendest kriteeriumidest sõltuvad jalatsitüübist ja kasutatud materjalidest.

#### TOOTEINFO TORKEKINDLUSE KAITSEOMADUSTEGA JALATSITE KOHTA

Jalatsite torkekindlust on hinnatud laboris 4,5 mm läbimõõduga ja koonuselise varrega teravikuga naelaga 1.100 N. Suurema torkejõu või väiksema läbimõõduga naelte puhul läbitorkeoht suureneb. Niisugustel asjaoludel tuleb kaaluda alternatiivseid ennetusmeetmeid.

Praegu on saadaval kahte tüüpi torkekindlaid jalatsite sisse pandavaid kaitsevahendeid. Need võivad olla metallist või mittemetallist. Mõlemat tüüpi sissepandavad kaitsevahendid vastavad nendel jalatsitel märgitud standardis ette nähtud torkekindluse miinimumnõuetele, kuid kummalgi neist on oma eelised või puudused:

Metallist torkekindel sissepandav kaitsevahend: torkekindlust sõltub vähem terava eseme kujust (näiteks läbimõõdust, kujust, teravikukujust), kuid piirangute tõttu jalatsite tootmises vajalikes mõõtmetes ei kaitse see kaitsevahend tervet jalatsi alaosa pinda.

Mittemetallist torkekindel sissepandav kaitsevahend: võib olla kergem, painduvam ja tagada suurema katvuse kui metallist kaitsevahend, kuid selle torkekindlus võib rohkem varieeruda, olenevalt terava eseme kujust (näiteks läbimõõdust, kujust, teravikukujust).

Lisateavet nendes jalatsites kasutatavate torkekindlate kaitsevahendite tüübi kohta saab käesoleva kasutusjuhendi infolehel märgitud tootjalt või turustajalt.

Need jalatsid ei taga piisavat kaitset elektrilöövide vastu, sest need tekitavad ainult takistuse jala ja maapinna vahel ja pealegi võib seda tüüpi jalatsite elektritakistus kasutamise ja niiskuse tõttu märkimisväärselt muutuda.

Neid jalatsid ei tohi kanda, kui on vaja vähendada elektrostaatiliste laengute kogunemist miinimumini

#### TOOTEINFO ELEKTRIT MITTEJUHTIVATE JA MITTE ANTISTAATILISTE JALATSITE KOHTA

Need jalatsid ei taga piisavat kaitset elektrilöövide vastu, sest need tekitavad ainult takistuse jala ja maapinna vahel ja pealegi võib seda tüüpi jalatsite elektritakistus kasutamise ja niiskuse tõttu märkimisväärselt muutuda.

Neid jalatsid ei tohi kanda, kui on vaja vähendada elektrostaatiliste laengute kogunemist miinimumini.

ULI  
Wy  
põi  
EN  
prz  
•

WY  
Poc  
w z  
wy:





DO  
A: i  
(bl  
S1=  
S2=  
S3=

OB  
Obi  
roz  
Zas  
•



Ant  
dzi:  
Op:  
to i  
upe  
ele  
mo  
spr  
nie  
a st

Obi  
po:  
prz  
naj  
od:  
por  
doc  
pro  
i rc  
10:  
stai  
ele

### SRC (= SRA+SRB) (EN ISO 20345: 2011)

SRA ceramic + detergent solution		SRB steel + glycerine	
			
≥ 0,28	≥ 0,32	≥ 0,13	≥ 0,18

Shoe size

	EUR 38	UK 4	US 5	
	<b>Kapriol</b>			
Product name	SIoux	Art. 41038	Item number	
European norm	DPI cat. II / PPE of cat. II			Category
CE marking	EN ISO 20345:2011	S1 P SRC	Period of manufacturing	
Manufacturer	 	Lot N° 0X/201X		
	<small>Morgan Spa, Via S. Epole 12, 23900 LC, IT</small>			

#### ULOTKA INFORMACYJNA

Wybrali Państwo obuwie ochronne marki Kapriol. Ten produkt jest oparty na rozporządzeniu europejskim 2016/425, wraz z późniejszymi modyfikacjami w odniesieniu do SOI (środków ochrony indywidualnej) oraz specyfikacjami EN ISO 20345: 2011, EN ISO 20347:2012. Niniejsze obuwie ochronne otrzymało certyfikację jednej z następujących instytucji europejskich uznanych przez EWG:

#### WYMOGI BEZPIECZEŃSTWA

Podstawowe obuwie ochronne (oznakowane SB) powinno spełniać minimalne wymagania, zgodnie z normą EN ISO 20345: 2011 w zakresie: cholewki /czubka (minimalna wysokość i długość) / cholewka ze skóry typu "skorupa" lub podobnej / wierzchołka buta / podeszwa z dowolnych materiałów (może być również gładka) / cholewka może również być otwarta

#### DODATKOWE WYMOGI BEZPIECZEŃSTWA ZAWARTE W NORMATYWIE to:

A: Obuwie antystatyczne / E: absorpcja energii z pięty / WRU: z cholewkami wodoodpornymi / P: Odporność na przebiecie (blacha) / C: obuwie przewodzące

S1= SB + A + E + FO

S2= S1 + WRU

S3= S2 + P + podeszwa z wypustkami

#### OBUWIE ANTYSTATYCZNE

Obuwie robocze oznaczone S1, S2, S3, mają właściwości antystatyczne, umożliwiają przepływ prądu o niskim napięciu, rozładowując w ten sposób ładunki elektrostatyczne nagromadzone przez operatora.

Zastosowanie tego typu obuwia jest konieczne:

- aby zminimalizować gromadzenie się ładunków elektrostatycznych poprzez rozpraszanie ich; dzięki temu można uniknąć ryzyka pożaru oparów lub substancji łatwopalnych;

Antystatyczne obuwie nie może zagwarantować odpowiedniej ochrony przed porażeniem prądem elektrycznym, ponieważ działa na zasadzie minimalnego oporu pomiędzy stopą a podłożem. Należy więc podjąć dodatkowe środki bezpieczeństwa: Opór elektryczny obuwia może w znacznym stopniu być modyfikowany poprzez wyginanie, zanieczyszczenie lub wilgoć. Obuwie to nie będzie spełniało swoich funkcji, jeśli jest użytkowane lub wykorzystywane w środowiskach wilgotnych. Należy więc upewnić się, że produkt jest w stanie pełnić swoją funkcję (rozpraszania i ochrony). Wskazane jest, aby wykonać testy oporu elektrycznego na miejscu i powtarzać je w częstszych i regularnych odstępach czasu. Jeśli obuwie jest użytkowane w sposób, który może przyczynić się do skażenia materiału, z którego wykonane są podeszwy, należy, przed wejściem do obszarów zagrożonych, sprawdzić właściwości elektryczne obuwia. Podczas użytkowania obuwia antystatycznego, opór podłoża powinien być taki, by nie eliminować zastosowanych zabezpieczeń. Nie należy umieszczać żadnych materiałów izolujących pomiędzy wyciółką buta a stopą. W tym przypadku należy sprawdzić właściwości elektryczne połączenia obuwia z wkładką.

Obuwie antystatyczne powinno być stosowane w celu zminimalizowania gromadzenia się ładunków elektrostatycznych poprzez rozpraszanie ich; dzięki temu można uniknąć ryzyka pożaru, na przykład substancji łatwopalnych i oparów, w przypadkach, w których ryzyko porażenia prądem elektrycznym od urządzeń elektrycznych lub innych elementów pod napięciem nie zostało całkowicie wyeliminowane. Należy jednak zauważyć, że obuwie antystatyczne nie może zagwarantować odpowiedniej i całkowitej ochrony przed porażeniem prądem elektrycznym, ponieważ działa wyłącznie na zasadzie oporu pomiędzy stopą a podłożem. Jeśli ryzyko porażenia prądem nie zostało całkowicie wyeliminowane, konieczne jest zastosowanie dodatkowych środków zapobiegawczych. Środki te, jak również dodatkowe testy wymienione poniżej powinny być częścią programu kontroli okresowych i zapobiegania wypadkom przy pracy. Doświadczenie pokazało, że dla celów antystatycznych i rozpraszania ładunków elektrostatycznych, produkt powinien mieć w normalnych warunkach, opór elektryczny niższy niż 1000 mΩ: w każdej fazie cyklu życia produktu. Zdefiniowana została wartość 100 kΩ jako dolna granica oporu produktu w stanie nowym w celu zapewnienia stosownej ochrony przed porażeniem prądem lub pożarem w przypadku usterek urządzenia elektrycznego podczas pracy przy napięciach do 250 V. Jednakże, w pewnych warunkach, użytkownicy powinni być świadomi,

że ochrona zastosowana w obuwii może okazać się nieskuteczna, i że powinny być jednocześnie stosowane inne metody chroniące użytkownika w dowolnym momencie podczas pracy.

Opór elektryczny zastosowany w tego typu obuwii może w znacznym stopniu być modyfikowany poprzez wyginanie, zanieczyszczenie lub wilgoć. Obuwie to nie będzie spełniało swoich funkcji, jeśli jest użytkowane lub wykorzystywane w środowiskach wilgotnych. W związku z tym, należy upewnić się, że produkt jest w stanie pełnić funkcję rozpraszania ładunków elektrostatycznych i zapewnić stosowaną ochronę podczas całego cyklu życia produktu. Wskazane jest, aby wykonać testy oporu elektrycznego na miejscu i powtarzać je w częstych i regularnych odstępach czasu. Jeśli obuwie jest użytkowane w sposób, który może przyczynić się do skażenia materiału, z którego wykonane są podeszwy, należy, przed wejściem do obszarów zagrożonych, sprawdzić właściwości elektryczne obuwia. Podczas użytkowania obuwia antystatycznego, opór podłoża powinien być taki, by nie eliminować zastosowanych w obuwii zabezpieczeń.

W trakcie użytkowania, nie powinien być umieszczany żaden element izolacyjny pomiędzy wyściółką buta a stopą użytkownika. Jeśli umieszczona została wkładka pomiędzy wyściółką buta a stopą, należy sprawdzić właściwości elektryczne w połączeniu obuwia z wkładką.

## **OBUWIE ROBOCZE DO UŻYTKU PROFESJONALNEGO ZGODNE Z NORMĄ EUROPEJSKĄ**

### **EN ISO 20347: 2012**

W przypadku obuwia ochronnego, również obuwie robocze do użytku profesjonalnego musi spełniać następujące minimalne wymagania, zgodnie z normą EN ISO 20347: 2012 w zakresie:

- Cholewki (wysokość, grubość, wytrzymałość na rozdarcie, elastyczność i przepuszczalność pary wodnej)
- Podeszwy (grubość, wytrzymałość na rozdarcie, ścieranie, zginanie oraz odrywanie się cholewki/podeszwy)
- Podeszewki (grubość, wytrzymałość na rozdarcie i ścieranie)
- Wyściółki (grubość, odporność na ścieranie)

Jedyną różnicą w stosunku do obuwia ochronnego jest brak czubka. Dodatkowo wymogi dotyczące normy EN ISO 20347: 2012 są takie same jak w przypadku obuwia ochronnego. Klasyfikowane są one w sposób następujący:

O1 = A + FOE - O2 = O1 + WRU - O3 = O2 + P + podeszwa z wypustkami

### **WYJIMOWANE WKŁADKI ORTOPEDYCZNE**

Jeżeli w momencie zakupu, obuwie wyposażone jest w wyjmowaną wkładkę ortopedyczną dostarczoną przez producenta, gwarantuje on, że funkcjonalność obuwia określono za pomocą testów przeprowadzonych na obuwii posiadającym wkładki wymienne.

W przypadku, gdy jest konieczna wymiana wymiennych wkładek ortopedycznych, należy wymienić je na identyczne dostarczone przez producenta, aby nie modyfikować certyfikowanej konfiguracji.

Jeżeli w momencie zakupu, obuwie nie jest wyposażone w wymienne wkładki ortopedyczne, producent zapewnia, że funkcjonalność obuwia określono za pomocą testów przeprowadzonych na obuwii nieposiadającym tego typu wymiennych wkładek.

W przypadku, gdy zastosowana została wyjmowana wkładka ortopedyczna inna niż pierwotnie przewidziana przez producenta, należy sprawdzić właściwości elektryczne połączenia obuwia/wymienną wkładką.

Nie są dozwolone modyfikacje pierwotnej konfiguracji ŚOI (certyfikat konfiguracji).

### **INSTRUKCJA PRZED UŻYCIEM**

Zaleca się, aby przed każdym użyciem dokładnie skontrolować obuwie w celu zapewnienia integralności i funkcjonalności oraz nie korzystać z niego, w przypadku, gdy jego części składowe wykazują oznaki zużycia.

### **INSTRUKCJE DOTYCZĄCE CZYSZCZENIA, PRZECHOWYWANIA I KONSERWACJI**

Chronić przed światłem i wilgocią. W przypadku butów PU i PVC myć ciepłą wodą z mydłem.

Obuwie powinno być czyszczone przy pomocy miękkich pedzli z włosia oraz wody. Nie jest konieczne stosowanie substancji, takich jak alkohol, keton metylowo-etylowy, rozpuszczalniki, nafty, oleje lub innego rodzaju środki chemiczne przeznaczone do czyszczenia. Substancje te mogą uszkodzić materiały, spowodować niewidoczne dla użytkownika pogorszenie funkcjonalności oryginalnych elementów zabezpieczających. Używać smaru lub pastę do polerowania, aby utrzymać skórę miękką.

Wilgotne obuwie, po użyciu, nie może być umieszczane w bezpośrednim kontakcie ze źródłem ciepła, ale pozostawione do wyschnięcia w wentylowanym pomieszczeniu, w temperaturze pokojowej.

### **TERMIN PRZECHOWYWANIA OBUWIA**

Ze względu na wiele czynników (temperatura, wilgotność, itp) nie można określić w sposób jednoznaczny terminu przechowywania obuwia. Zazwyczaj, dla obuwia wykonanego z poliuretanu i / lub PVC z wnętrzem z poliuretanu i / lub PVC, maksymalny termin przechowywania obuwia wynosi trzy lata od daty produkcji.

W przypadku innych rodzajów obuwia, zazwyczaj przyjmuje się maksymalnie okres pięciu lat od daty produkcji.

### **OKRES PRZYDATNOŚCI DO UŻYCIA ŚOI**

Ze względu na wiele czynników związanych z warunkami użytkowania, ochrony i konserwacji nie jest możliwe określenie terminu

przydatności do użycia obuwia.

Obecność jednej z następujących wad wyklucza możliwość korzystania z obuwia:

- Naderwanie się cholewki
  - Starcie materiału cholewki
  - Deformacje lub pęknięcia szwów cholewki
  - Pęknięcia podeszwy lub oderwanie się podeszwy od cholewki
  - Wysokość wypustek mniejsza niż 1,5 mm
  - Zaleca się, aby od czasu do czasu skontrolować ręcznie wnętrza buta w celu wykrycia uszkodzeń podeszwy lub obecności ostrych krawędzi w zabezpieczeniach czubków buta (jeżeli występują), gdyż mogłyby one doprowadzić do uszkodzenia stopy.
  - System zamykania buta powinien być funkcjonalny (suwak, sznurowadła, oczka, szybkie systemy zamykania)
- N.B. Niektóre z tych kryteriów są zależne od rodzaju obuwia i użytych materiałów.

#### INFORMACJE DOTYCZĄCE OBUWIA ODPORNEGO NA PRZEBICIE

Oporność na przebicie tego typu obuwia została oceniona w laboratorium, przy wykorzystaniu gwoźdźcia o średnicy 4,5 mm, mającego ściętą, stożkową końcówkę i przy zastosowaniu siły 1100 N. Większa siła przebijania lub gwoździe o mniejszych średnicach zwiększają ryzyko przebicia. W takich przypadkach należy rozważyć alternatywne środki zapobiegawcze.

Obecnie dostępne są dwa rodzaje wkładek antyprzebiociowych do obuwia (DPI). Mogą być one metalowe lub niemetalowe. Obydwa typy wkładek muszą spełniać standardowe, zawarte w odpowiednich normatywach, wymagania dotyczące odporności na przebicie obuwia. Każda z tego typu wkładek posiada wady i zalety:

Metalowa wkładka odporna na przebicie: odporność na przebicie zależy w mniejszym stopniu od kształtu ostrego przedmiotu (na przykład od średnicy, geometrii, szpiczastego kształtu), jednak ze względu na ograniczenia w przypadku wielkości stosowanych do produkcji obuwia, nie pokrywa ona w całości powierzchni dolnej części buta.

Niemetalowa wkładka odporna na przebicie: może ona być lżejsza i bardziej elastyczna oraz zapewnia większy obszar pokrycia w porównaniu z metalem, ale odporność na przebicie może się różnić głównie w zależności od kształtu ostrego przedmiotu (na przykład średnicy, geometrii, szpiczastego kształtu).

Aby uzyskać więcej informacji na temat typu wkładki antyprzebiociowej stosowanej w tego typu obuwia, należy skontaktować się z producentem lub dystrybutorem wymienionym w ulotce informacyjnej dotyczącej użytkowania produktu.

#### INFORMACJE DOTYCZĄCE OBUWIA NIEPRZEWODZĄCEGO I ANTYSTATYCZNEGO

Tego typu obuwie nie może zapewnić odpowiedniej ochrony przed porażeniem prądem, gdyż działa na zasadzie minimalnego oporu pomiędzy stopą a podłożem, a ponadto opór elektryczny tego typu obuwia może być w znacznym stopniu modyfikowany w zależności od sposobu użytkowania, zanieczyszczeń i wilgotności.

Tego typu obuwie nie powinno być stosowane, gdy konieczne jest zredukowanie do minimum ładunków elektrostatycznych.

### SRC (= SRA+SRB) (EN ISO 20345: 2011)

SRA  
ceramic + detergent solution

SRB  
steel + glycerine



≥ 0,28

≥ 0,32

≥ 0,13

≥ 0,18

DEKLARACJA ZGODNOŚCI DO POBRANIA ZE STRONY [WWW.KAPRIOL.COM](http://WWW.KAPRIOL.COM). W OKNIE "SZUKAJ" WPISZ NUMER PRZEDMIOTU I POBIERZ PLIK DEKLARACJA ZGODNOŚCI.

PL

**Morganti Spa**

Via S.Egidio, 12

23900 LECCO Italy

Tel. +39 0341 215411

Fax +39 0341 215400

[kapriol@kapriol.com](mailto:kapriol@kapriol.com)

[www.kapriol.com](http://www.kapriol.com)

Oct 2018 - Rev.3